

"Se pensi al caffè pensa a me"
Caffè Scrivano di Brusco B.
BISTAGNO
Regione Cartesio km 30
Tel. 0144 79727
www.bruscob.it

L'ANCORA duemila

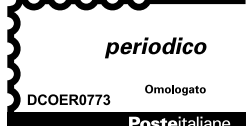


SETTIMANALE DI INFORMAZIONE - DOMENICA 3 APRILE 2011 - ANNO 109 - N. 13 - € 1,20



Sito internet: www.lancora.eu
 PDF all'indirizzo: www.lancora2000.it/edicola/

Poste Italiane S.p.A.
 Spedizione in abb. postale
 D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46)
 art. 1, comma 1, MP-NO/AL n. 0556/2011



Passano tre emendamenti del PD: 2° ponte sulla Bormida, manto stradale e area campeggio

Lunghissima seduta del Consiglio per approvare il bilancio preventivo

Acqui Terme. Consiglio comunale acquese: lunedì 28 marzo, il primo del 2011. In discussione il bilancio di previsione. A tenere banco le cifre, accompagnate dai giudizi di merito da parte della maggioranza e da quelli di demerito da parte dell'opposizione. Il tutto secondo la consolidata prassi del bon ton e dello spirito "collaborativo", come più volte sottolineato dal sindaco, anche se questa volta la pungente ironia del Pd ha suscitato le irate risposte dell'assessore Leprato e le piccate repliche dell'assessore Sburlati. Tutto rientrato per le notevoli capacità affabulatorie del sindaco (Ezio Cavallero del Pd dirà di lui "È talmente bravo a parole che riesce a rendere positive anche le cose più negative"). Poteva finire anche in fretta senza eccessivi personalismi e lungaggini sul ponte e



sull'odg riguardante la sanità. Procedendo con ordine, all'appello risultano assenti giustificati Forlani e Pesce della maggioranza, Gallizzi della minoranza. Bosio arriverà con qualche minuto di ritardo. L'ultima sua apparizione in Consi-

glio risale al 30 marzo 2010. Impegni romani di lavoro e convocazioni mai al lunedì (delle 5 sedute consecutive "saltate" dall'ex sindaco si trovano un mercoledì, tre giovedì ed un venerdì) hanno impedito la sua presenza.

Un tocco di patriottismo: il grande quadro con il tricolore, opera donata dal consigliere Lobello, sovrasta i tavoli della giunta, dietro al presidente dell'assemblea consiliare.

Si inizia con la comunicazione di cambio capogruppo nella Lega Nord: dimissioni di Ferruccio Allara, subentra Vittorio Ratto.

Un veloce ricordo dell'avv. Salvatore, su richiesta di Ezio Cavallero, quindi la prima parte della seduta scivola via molto rapidamente. Vengono approvate due mozioni: una sull'acqua pubblica presentata dal Pd, l'altra sul "bollino verde" contro gli sprechi degli alimentari a scadenza, presentata dall'Udc (i testi sono stati pubblicati da L'Ankora nei numeri precedenti).

M.P.

• continua alla pagina 3

In piazza Maggiorino Ferraris

Riapre il cantiere fermato dai reperti



Acqui Terme. Dopo alcuni anni di fermo dei lavori, imposti a seguito di un ritrovamento archeologico, potrà riaprire il cantiere per la costruzione, in Via Maggiorino Ferraris, di un edificio residenziale, commerciale e direzionale che do-

vrebbe diventare un punto di riferimento del quartiere. Si tratta di un edificio composto da diverse parti, posti auto e box, aree destinate ad uso commerciale.

C.R.

• continua alla pagina 2

Venerdì 8 aprile giornata di studi

Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris

Acqui Terme. Il Laboratorio di Storia, Politica, Istituzioni (La.S.P.I.) dell'Università del Piemonte Orientale e il Comune di Acqui Terme organizzano per venerdì 8 aprile un convegno dedicato al pensiero e all'attività politica di Giuseppe Saracco e Maggiorino Ferraris, originari dell'Acquese e protagonisti della vita pubblica nazionale nei decenni decisivi per la costruzione e il consolidamento dello Stato italiano unitario fra '800 e '900. L'iniziativa si inserisce nell'ambito delle celebrazioni per il 150° anniversario dell'Unità d'Italia.

La giornata di studi costituisce una tappa del programma di ricerca scientifica multidisciplinare coordinato dal prof. Corrado Malandrino, preside della Facoltà di Scienze Politiche di Alessandria e presidente del La.S.P.I. Il programma, finanziato dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria, dalla Regione Piemonte e dalla Provincia di Alessandria, è volto a delineare il contributo di alcuni statisti alessandrini (Urbano Rattazzi, Giuseppe Saracco, Giovanni Lanza, Carlo Francesco Ferraris, Maggiorino Ferraris) al dibattito pubblico e alla trasformazione istituzionale dell'Italia nel "lungo Risorgimento".

Giovedì 7 del contributo di studiosi provenienti da alcuni fra i principali poli universitari e centri di ricerca italiani (Paolo Bagnoli, Carla Marchese, Angela Frascini, Maurizio Guasco, Dora Marucco, Carlo Prosperi, Stefano Quirico, Luciana Ziruolo), il convegno intende delineare i risvolti politici, economici, sociali e intellettuali dell'attività svolta dai due statisti acquesi.

• continua alla pagina 2

Scelti i finalisti del Premio AcquiAmbiente.

A pagina 7

Polo scolastico: i costi e le novità.

A pagina 7

La risposta del PD al PDL: tra ponte dei sospiri, di Bassano e di Perati.

A pagina 8

Vittorio Ratto: critiche e ipocrisia nella politica locale.

A pagina 8

Un pubblico ringraziamento per l'affare swap al Co.Di.Fi.Co.

A pagina 9

Il presidente Napolitano ha brindato a New York con l'Asti.

A pagina 13

Martedì 29 marzo

Si è costituito il comitato "Bagni"



I lavori al ponte sulla Bormida e la nuova viabilità sono stati l'occasione per far emergere il malcontento di una zona "abbandonata da anni".

Acqui Terme. È stato costituito martedì 29 marzo il Comitato Pro Acqui Bagni.

Il Comitato si prefigge di individuare e rappresentare in modo approfondito tutti i problemi, i desideri e le opinioni degli abitanti acquesi siti sulla riva destra del fiume Bormida.

Nell'immediato, è stato evidenziato il seguente elenco di gravi disagi e disservizi:

«Ci sentiamo abbandonati e dimenticati da anni, e l'inizio dei lavori sul ponte ha esasperato una situazione già particolarmente gravosa.

L'isolamento che deriva dalla chiusura del doppio senso di circolazione causa, infatti, una serie di disagi che pesano fortemente su un quartiere già vessato e dolente.

Ci rivolgiamo all'Amministrazione perché prenda in considerazione le nostre richieste che riteniamo costruttive ed efficaci a dimostrare che la nostra voce non è inascoltata.

- In primis, vorremmo una pubblicazione del crono programma dei lavori, al fine di poter verificare l'effettivo rispetto dei tempi previsti.

- Lo stop dei lavori alle ore 18 è troppo anticipato, considerato che era stato promesso addirittura il lavoro notturno, riteniamo che potrebbe essere protratto almeno fino alle ore 20.

- È necessaria una maggiore forza lavoro, la presenza di soli 4 operatori è decisamente insufficiente.

- Anche i mezzi dovrebbero essere più adeguati, ad oggi si è visto solo una ruspa che pare inadeguata.

- È necessaria una maggiore presenza dei vigili nel regolare il traffico che in alcuni momenti della giornata comporta colonne di coda sfalsate che possono essere, invece, smaltite con la presenza dei vigili.

red.acq.

• continua alla pagina 2

Dal 14 al 16 aprile

Convention nazionale al Centro Congressi

Acqui Terme. L'evento nazionale di Confartigianato (Convention dei servizi), in calendario da giovedì 14 a sabato 16 aprile al Centro congressi "Aque Statiellae" di Zona Bagni, sarà organizzato direttamente dal Comune. È quanto affermato dalla giunta municipale in un documento in cui si dà mandato ai Servizi tecnici e Lavori pubblici del Comune di effettuare "ogni attività utile alla sua organizzazione".

Nel medesimo documento si indica all'Ufficio legale del Comune, d'intesa con il dirigente del Servizio tecnico, "di procedere alla valutazione della situazione alla luce degli obblighi previsti dalla convenzione regolante la concessione per la gestione del Centro congressi, procedendo laddove ne ricorrano le condizioni, alla proposta di risoluzione contrattuale per inadempimento e, comunque, adottando ogni provvedimento utile alla salvaguardia degli interessi dell'Ente".

La decisione prende atto da una convenzione sottoscritta il 10 giugno 2009 con la ditta Emmedi, di Milano, e in particolare con l'articolo in cui indica gli "Obblighi specifici del gestore" che prevedono, a carico gestore medesimo, "di progettare, fornire e posare l'arredo della struttura come da offerta presentata in sede di affidamento del servizio in un tempo ragionevole dopo la consegna dell'immobile (avvenuta il 29 dicembre 2010) che tenga conto delle necessità operative e progettuali dei fornitori ad insindacabile giudizio del gestore".

C.R.

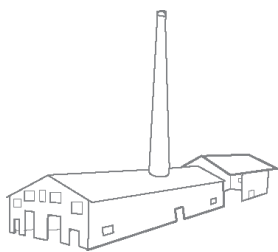
• continua alla pagina 2

ALL'INTERNO

- Mercat'Ancora. *pag. 20, 21*
- I sindaci della Langa Astigiana: "Si riapra la Bubbio - Canelli" *pag. 22*
- La Comunità promuove "Il capretto della Langa Astigiana". *pag. 22*
- Otrria e Pettinati: "Carcare - Predosa" le nostre perplessità". *pag. 25*
- Bistagno, "territorio comunale denuclearizzato". *pag. 27*
- Cronaca dei Consigli di: Sassello, Bistagno, Cassine, Morsasco, Cartosio, Melazzo, Grognardo. *pag. 25, 27, 30, 31, 32*
- Ovada: quasi 3000 in corteo per l'Ospedale Civile. *pag. 43*
- Ovada: esposto per la piscina dei capigruppo di minoranza. *pag. 43*
- Campo Ligure: contro la chiusura Comunità, obiettivo è l'unione dei Comuni. *pag. 46*
- Cairo: si ai rifugiati ma solo nella scuola degli Agenti. *pag. 47*
- Cairo: in Valbormida 5% di cancro in più causa Acna. *pag. 47*
- Canelli: la città non è una discarica. *pag. 50*
- Canelli: i premiati dell'Asse-dio 2010. *pag. 50*
- Nizza: su nuovo ospedale Galante risponde all'on. Fiorio. *pag. 52*

La Vecchia Fornace
PIZZERIA ■ RISTORANTE
FORNO A LEGNA

15010 Montechiaro d'Acqui (AL) - Piazzale Europa
 Tel. 0144 92396 - **Chiuso il mercoledì**



CARRERA

Ottica pandolfi

esame della vista - lenti a contatto

Acqui Terme (AL) - Corso Italia, 57 - Tel. 0144 57554
 E-mail: ottica.pandolfi@libero.it



GUCCI



TRIGESIMA



Lorenzo BENZI
(Cino)

Ad un mese dalla sua scomparsa, la moglie e le figlie, unitamente ai familiari tutti, con immutato affetto desiderano ricordarlo nella s.messa che sarà celebrata domenica 3 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Lussito e ringraziano di cuore quanti vorranno unirsi nella preghiera e nel ricordo.

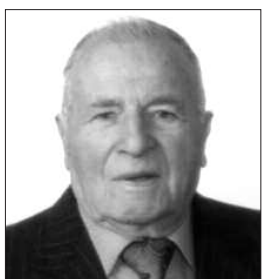
TRIGESIMA



Pierino BARISONE
† 12 marzo 2011

Nel ringraziare tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore, i familiari annunciano la santa messa che sarà celebrata sabato 9 aprile alle ore 17 nella chiesa parrocchiale di Terzo.

TRIGESIMA



Augusto Egidio CAZZOLA
1923 - † 19 marzo 2011

"Da un mese ci hai lasciati, vi vi nel cuore e nel ricordo dei tuoi cari e di quanti ti hanno voluto bene". La moglie, le figlie con le rispettive famiglie, nipoti e parenti tutti, lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,15 nella parrocchiale di Ricaldone. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Anna Giuseppina BARISONE

"Dal cielo proteggi chi ti porta nel cuore". Nel 7° anniversario dalla scomparsa i tuoi cari ti ricordano nella santa messa che verrà celebrata sabato 2 aprile alle ore 17,30 nella chiesa parrocchiale di Ponti. Un sentito ringraziamento a chi si unirà al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Teresina BARISONE

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 3° anniversario dalla scomparsa il fratello Lorenzo, la cognata Giuseppina e la nipote Matilde la ricordano nella s.messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 9,30 nella basilica dell'Addolorata. Si ringraziano quanti vorranno partecipare.

Le proposte di primavera ad EquAzione

Acqui Terme. Primavera: voglia di uscire, di sole, di rinnovamenti... ad EquAzione continua la Campagna "Primavera CosmEtica", con i prodotti della linea "Naty", per donna, uomo e bambino. Si tratta di una linea di cosmetici naturali, non testati su animali, che comprende una vasta gamma di prodotti per la cosmesi e la cura del corpo. Per i prossimi quindici giorni la Bottega è a disposizione della clientela con consigli e omaggi di campioncini di creme, fino ad esaurimento scorte. Continua anche l'esposizione di bomboniere per i migliori momenti di gioia. Cosa c'è di più bello di condividere questi momenti con un gesto di solidarietà? Le bomboniere rappresentano il lavoro appassionato che artigiani del Sud del Mondo effettuano con le proprie mani, garantendo un mezzo di sussistenza dignitoso per se stessi e per le proprie famiglie nei loro luoghi nati. Il lavoro viene loro pagato in maniera equa, così da consentire un tenore di vita bastevole alle necessità di vita, offrendo nel contempo anche la possibilità di scolarizzazione per i loro figli e un'accettabile situazione sanitaria. In questo momento di incertezza per la vita di molte popolazioni del Terzo Mondo, questa è senz'altro buona cosa!

Si ricorda infine che da EquAzione si possono trovare le buonissime uova di Pasqua del commercio equo e solidale, fondenti e al latte, fabbricate con puro cioccolato da agricoltura biologica, con sorprese equosolidali, in due formati - e la paloma, dolce pasquale tradizionale. Il tutto è confezionato in sacchetti o fogli di carta di seta, opera anche questa delle artigiane del Sud del Mondo. EquAzione è ad Acqui in Via Mazzini 12.

ANNIVERSARIO



Pierino CAVALLERO

"Se guardiamo il cielo dove voi siete, pensiamo, un dì ci rivedremo". Nel 1° e nell'8° anniversario della vostra scomparsa, con parenti ed amici, vi ricorderemo nella santa messa che verrà celebrata domenica 3 aprile alle ore 18 nell'oratorio di Rivalta Bormida. Grazie a chi si unirà a noi nel ricordo e nella preghiera.

I figli



Clelia RUA

ANNIVERSARIO



Artemio ZORZAN

"Sempre presente nell'affettuoso ricordo dei suoi cari". Nel 10° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti, i fratelli, le sorelle ed i parenti tutti lo ricordano nella s.messa che verrà celebrata martedì 5 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di San Francesco. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare.

ANNIVERSARIO



Pietro MASCARINO

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nel nostro cuore". Nel 18° anniversario dalla scomparsa la moglie, le figlie, i generi, i nipoti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata martedì 5 aprile alle ore 18 in cattedrale. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

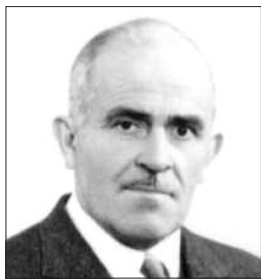
ANNIVERSARIO



Giuseppe LO MONACO

"Il tuo ricordo sempre vivo nei nostri cuori, ci accompagna nella vita di ogni giorno". Nel 2° anniversario della scomparsa la famiglia ed i parenti tutti lo ricordano nella santa messa che verrà celebrata mercoledì 6 aprile alle ore 18 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore.

ANNIVERSARIO



Agostino NERVI

"Coloro che amiamo non sono mai lontani, perché il loro ricordo è sempre vivo nei nostri cuori". Nel 35° e nel 1° anniversario dalla scomparsa la figlia, il genero, la nuora e i cari nipoti, unitamente ai familiari li ricordano nella santa messa che verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11 nella chiesa parrocchiale di Cristo Redentore. Un sentito ringraziamento a quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.



Paolina PARODI

ANNIVERSARIO



Nino VIGNOLO

Nel 2° anniversario dell'improvvisa scomparsa la moglie ed i parenti tutti lo ricordano con l'affetto di sempre e con infinito rimpianto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 11,15 nella chiesa parrocchiale di Morsasco. Un sentito ringraziamento a tutti coloro che si uniranno al ricordo ed alle preghiere.

ANNIVERSARIO



Franco GOLLO
(Gino)

Nel 2° anniversario della sua scomparsa la moglie, i figli ed i parenti tutti lo ricordano con immutato affetto nella santa messa che sarà celebrata domenica 10 aprile alle ore 10 nel santuario della Madonnina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alle preghiere.

RICORDO



Giorgio Cesare ROSSO

A sei mesi dalla scomparsa lo ricordano con affetto e rimpianto la moglie, il figlio ed il caro nipote Gianluca unitamente ai parenti tutti. La santa messa in suffragio verrà celebrata domenica 10 aprile alle ore 18,30 nel santuario della Madonna Pellegrina. Si ringraziano quanti vorranno partecipare al ricordo ed alla preghiera.

Offerte O.A.M.I.

Acqui Terme. L'O.A.M.I. (Opera Assistenza Malati Impediti) - Associazione riconosciuta dallo Stato e dalla Chiesa - dal 1963 opera attraverso la condivisione del volontariato cristiano. L'O.A.M.I. è una onlus. Pubblichiamo le offerte pervenute nelle settimane scorse. In memoria della zia Palmina, i cugini Parodi: € 90,00; Luca e Alberto: dolci e indumenti. A tutti profonda gratitudine e riconoscente preghiera.

I necrologi si ricevono entro il martedì presso la sede de **L'ANCORA** in piazza Duomo 7 Acqui Terme. € 26 iva c.

BALOCCO PINUCCIO & FIGLIO

Onoranze Funebri e Cremazione - Noleggio Con Conducente

Serietà, esperienza e professionalità da tre generazioni

tel. 0144 / 321193

via De Gasperi, 22 - Acqui Terme



Onoranze Funebri

Fratelli Carosio

di Gianni e Mauro

Diurno - Notturmo - Festivo
Tel. 0144 325449

Noleggio vettura con autista

Via Mariscotti, 30
Acqui Terme

ONORANZE FUNEBRI

Baldovino

Scritta lapidi - Accessori cimiteriali

BISTAGNO

Corso Italia 53 - Tel. 014479486

Onoranze Funebri

VELO dal 1996

www.onoranzefunebrivelo.it

Cassine
Via Trotti 10

0144767071

Rivalta B.da
Via Roma 38

Onoranze Funebri

MURATORE

Iscrizioni Socrem cremazione gratuita

Corso Dante, 43 - Acqui Terme - Tel. 0144 322082

diurno-notturno-festivo / 24 ore su 24

Dolermo
ONORANZE FUNEBRI

Via M. Ferraris 26 - Acqui Terme
Tel. 0144 325192

Sede di Rivalta Bormida - Via Oberdan 6

Ottava edizione

Scelti i finalisti dell'AcquiAmbiente



Acqui Terme. La giuria del Premio "AcquiAmbiente" ha scelto i finalisti dell'ottava edizione. Sono Mauro Corona con "Il canto delle manère", Mondadori; Cristina Gabetti (inviata di Striscia la Notizia dove conduce la rubrica "Occhio allo spreco") con "Occhio allo spreco. Consumare meno e vivere meglio"; Rizzoli, Alessandra Montrucchio con "E poi la sete", Marsilio. La riunione per decidere il vincitore delle rispettive sezioni del concorso avverrà a maggio. La consegna del Premio è in calendario per domenica 19 giugno nella cornice di Villa Ottolenghi, con la prevista partecipazione di importanti personalità del mondo dell'ambiente, della cultura, dello spettacolo, della stampa e della televisione.

"La predominanza di alcuni temi ambientali, che si evidenzia dall'analisi dei volumi partecipanti nelle diverse edizioni del nostro Premio, costituisce un indicatore di assoluto rilievo. Essa pone l'accento sulla maggiore urgenza di determinate problematiche nel corso degli anni e conferma in tal modo l'attualità e la visibilità internazionale del Premio "AcquiAmbiente", ha dichiarato l'assessore alla Cultura, Carlo Sbrulati.

Il Premio letterario "AcquiAmbiente" è nato nel 1997 dalla collaborazione tra il Comune ed il Comitato di crisi dell'Acna-Valle Bormida. Poggia le basi sul sacrificio e sul coraggio di persone che hanno combattuto per il diritto ad un ambiente sano, opponendosi

ad un inquinamento chimico che negli anni passati aveva distrutto l'ecosistema della Bormida, stravolto l'economia e la vita di intere famiglie. È bandito dall'Assessorato alla Cultura del Comune di Acqui Terme, con il patrocinio del Ministero all'Ambiente, della Regione Piemonte e della Provincia di Alessandria e con il supporto della Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. È dedicato alla memoria dell'intellettuale nigeriano Ken Saro Wiwa, fondatore di un movimento ambientalista, condannato e giustiziato nel 1995 dalle autorità del suo paese per la sua lotta contro la devastazione dei territori del delta del fiume Niger, che metteva in pericolo l'esistenza stessa delle popolazioni autoctone.

La giuria dell'"AcquiAmbiente", come sottolineato dalla segretaria del Premio Simona Perocco, è composta da specialisti di settore e giornalisti di fama nazionale impegnati in tematiche ambientali: Adriana Aringhieri Ghelli (presidente), Maurizio Cabona, Gianpaolo Cossa, Luciano Garibaldi, Gabriele Marconi, Orlando Perera, Beppe Rovera, Aldo Viarengo. Nelle passate edizioni il Premio ha annoverato fra i vincitori nomi illustri come Nico Orengo, Stephen J. Gould, il Lama tibetano Gangchen Rimpoce, l'indiano lakota Birgil Kills Straight, Gianfranco Bettin, Mario Fazio, Reinhold Messner, Vandana Shiva, Nicholas Georgescu-Roegen, Carlo Petrini, Augusto Grandi, Mario Tozzi, Folco Quilici. **C.R.**

Se ne è discusso in giunta

Polo scolastico costi e novità

Acqui Terme. Il "Nuovo polo scolastico", giovedì 24 marzo è stato occasione di una recente discussione e deliberazione effettuata dalla giunta comunale in relazione al nuovo stato di cose.

Ci riferiamo all'approvazione della suddivisione del progetto esecutivo architettonico predisposto in due lotti funzionali, con divisione progettuale derivata dalla valutazione di ben precise ragioni sotto il profilo dell'opportunità e dal punto di vista finanziario.

Il 1° lotto funzionale (comparto 1) comprende le realizzazioni di un corpo principale costituito da aule, uffici amministrativi, laboratori, biblioteca, servizi igienici, mensa, ascensori e montacarichi, il tutto con la relativa parte impiantistica. È compresa nel 1° lotto la sistemazione esterna, il verde e la recinzione.

Per la struttura si parla di un importo totale di 7.718.627,00 di euro. Per il 2° lotto funzionale (comparto 2), costituito da spogliatoi, palestra e aula magna è indicato un importo di 1.836.588,00 euro. Il quadro economico di spesa su cui graverà l'operazione di leasing è indicato al netto di IVA e, secondo quanto stimato nel documento, il servizio di locazione finanziaria al netto di IVA è di 8.706.456,59 per il primo lotto e 1.673.562,06 per il secondo lotto.

Secondo quanto sostenuto nella "Relazione esplicativa" sulla procedura per l'affidamento del contratto di locazione finanziaria immobiliare per la realizzazione del Polo, si parla dei fattori che hanno determinato l'esigenza di realizzare l'opera, dell'individuazione dell'area e dei limiti definiti dal contesto economico finanziario per il raggiungimento dello scopo. Con l'individuazione, nell'ambito dei contratti pubblici, di cui ci si può avvalere per la realizzazione, l'acquisizione o il completamento

di opere pubbliche.

Si parla anche dei limiti di spesa che la nostra appartenenza all'Unione europea ci impone, l'attenta valutazione del "peso" della rata o canone e quindi una particolare attenzione sull'importo del finanziamento, durata del contratto, tipologia di tasso e pagamento da versarsi a cadenze periodiche.

Si dice che: "Nello specifico poiché l'amministrazione comunale dispone di una somma pari ad almeno 1.367.000,00 euro derivante dalla convenzione relativa ad 'aree ex Bormida ed attigue', si è previsto che il piano di ammortamento della locazione dovrà prevedere il versamento di maxi rata". Quindi si deve demandare alla Giunta comunale "la scelta relativa al valore in percentuale: 1% oppure 10% relativo al riscatto nonché la durata del contratto: 20 oppure 25 anni".

A tal fine le ipotesi di canone, prudenzialmente sviluppate di vari tassi teorici, che tiene conto della valorizzazione dei suddetti elementi di offerta si parla di "un importo complessivo di investimento al netto del ribasso d'asta di 8.000.000,00 euro diminuito dalla maxirata pari ad 1.367.000,00 poiché il valore generale della locazione finanziaria ammonta ad 8.706.456,59 euro oltre ad IVA. Appare evidente che un periodo di locazione pari a 25 anni diventa quasi ininfluente l'opzione al 10% del valore di riscatto".

Nel bozza di disciplinare è stata inserita la condizione cardine dell'intera procedura vale a darsi la possibilità secondo quanto previsto in offerta di attivare e di impegnarsi unicamente per il primo lotto funzionale pari ad un investimento complessivo al netto di IVA di 7.032.894,53 euro". Si parla anche di un contributo regionale di 1.000.000,99 euro. **C.R.**

Offerta San Vincenzo Duomo

Acqui Terme. La San Vincenzo Duomo desidera ringraziare di cuore la persona che ogni mese dà un'offerta per i bisognosi della città. Offerta di questo mese euro 100.

Lunedì 4 aprile

Sesto incontro di cultura politica

Acqui Terme. "La pace da difendere. Anche con le armi?".

È questo il titolo del sesto incontro del corso di cultura politica, promosso dal circolo acquese del Partito democratico, quale contributo alla celebrazione del 150° anniversario dell'unità d'Italia. Esso si terrà nella sede acquese del Pd in via Garibaldi 78, lunedì 4 aprile e si articolerà in due parti: nella prima, alle ore 18, sarà proiettato e discusso il documentario "Come un uomo per terra" di Andrea Segre, Dagmawi Yimer e Riccardo Biadene: è un filmato di grande successo di critica (miglior documentario al premio David di Donatello) e di pubblico (è stato visto da oltre 400 mila persone) Esso racconta le terribili violenze subite dai migranti arrestati e respinti in base agli accordi tra Italia e Libia.

Nella seconda parte dell'incontro, alle ore 21, due relatori di grande valore introdurranno il dibattito con il loro intervento. Il professor Luigi Bonanate, discepolo di Norberto Bobbio, ordinario di Relazioni internazionali; nell'Università di Torino e nel Corso interateneo di Scienze strategiche; docente di Pace e ordine internazionale nella Facoltà teologica dell'Italia settentrionale. Con lui, introdurrà i lavori, Nicoletta Vogogna, portavoce dell'"Associa-

zione per la pace e la non violenza di Alessandria".

«Com'è noto - dicono gli organizzatori - tutti gli argomenti scelti per questa iniziativa dal Partito democratico, si ispirano ai "principi fondamentali" della Costituzione repubblicana. mentre l'argomento del prossimo incontro si richiama all'articolo 11 della nostra carta che recita: "L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo".

L'argomento, già di grande interesse in questi anni in cui l'esercito italiano è schierato su numerosi fronti internazionali, è diventato di urgente attualità in questi giorni, in cui il nostro Paese partecipa con le sue forze armate all'iniziativa militare dalle Nazioni Unite in Libia.

E saranno proprio gli avvenimenti internazionali e nazionali connessi alla vicenda libica di questi giorni al centro dell'incontro di lunedì 4 aprile a cui, come sempre, tutti (iscritti e non iscritti al Pd) sono invitati».

Tesseramento Pd

Acqui Terme. In occasione del nuovo tesseramento 2011, la sede del Partito Democratico di Acqui Terme -Via Garibaldi 78, resterà aperta domenica 3 aprile dalle ore 10 alle ore 12. Per informazioni pdacqui@libero.it.

La Destra ad Acqui

Acqui Terme. Sulla scena politica acquese entra in campo anche La Destra di Storace, il Movimento Politico nato nel 2007 da Alleanza Nazionale in polemica con il Presidente Fini. È di questi giorni la nomina a responsabile di zona del partito di Daniele Carbone, un passato di dirigente provinciale di A.N. e del P.d.L. in Provincia di Cuneo e di Consigliere Comunale a Cortemilia. "La Destra sarà d'ora in poi presente anche ad Acqui, per fare una politica per il territorio, al servizio dei cittadini", dice Daniele Carbone, "metto al servizio del partito la mia esperienza precedente per costruire, con l'aiuto della Federazione e del Segretario Provinciale Rovito, una struttura locale in grado di concorrere l'anno prossimo alla riconferma del centro-destra alla guida della Città di Acqui".

GOSLINO
cioccolato

FONTANILE (AT)
Via Mignone, 60
Tel. 0141 739126

SPACCIO AZIENDALE

Vasto assortimento di UOVA PASQUALI

Cioccolatini

Tavolette

ORARIO AL PUBBLICO
Dal lunedì al venerdì:
14,30 - 19
Sabato e domenica:
9,30 - 12 • 15 - 18

ORIGINAL MARINES
Chi vive original, veste original!

Sabato 2 Aprile
al Mercatino del Bambino,
vieni a giocare con noi... sorprese, truccabimbi e palloncini per un pomeriggio davvero Original!

Via Garibaldi, 44 - Acqui Terme
lunedì mattina e domenica pomeriggio sempre aperti!

Comunicato dal Comune

L'elenco dei lavori sul territorio cittadino



Acqui Terme. L'assessore ai Lavori pubblici, Anna Leprato, e il dirigente servizi tecnici, ing. Antonio Oddone, hanno reso noto l'elenco dei lavori svolti dall'Ufficio Tecnico nella settimana dal 21 al 25 marzo corrente anno.

Interventi svolti con l'ausilio degli operai:

chiusura buche pericolose con bitume invernale in diverse zone della città; posizionamento cartelli segnaletica verticale in Piazza Italia; riposizionamento cartelli segnaletica verticale in Via S. Defendente; posizionamento fittoni in Via Crenna; riposizionamento segnaletica verticale strada per Mombaronè; riposizionamento segnaletica verticale in Via Palestro; posizionamento cartelli per carico/scarico in Corso Roma; riposizionamento cartello segnaletica verticale in Strada Moirano; rimozione contenitore in granito in Corso Italia; lavori di pulizia e manutenzione fontana Piazza Italia e C.so Viganò; sostituzione pannello elettrico fontana Piazza Italia; saldatura fittoni; intervento idraulico presso case comunali in Piazza M. Ferraris; intervento riparazione pedale lavandino presso mensa di Via XX Settembre; riparazione e intervento idraulico bagni pubblici in Caserma C. Battisti; riparazione bagni Ufficio Anagrafe; sostituzione neon Asilo Nido S. Defendente; intervento elettrico mensa San Defendente; installazione salvavita presso Palazzo Robellini; installazione allarmi porte suc-

cursale Scuola Media Bella di C.so Roma; interventi di tinteggiatura Ufficio Elettorale; spostamento vetrinette Istituto Statale d'arte; riparazione porta presso Baby Parking; ritiro porfido area giochi in Via Mazzini; posizionamento transenne in varie zone della città, in particolare modo zona C.so Bagni in merito alla nuova viabilità per lavori Ponte Carlo Alberto; continuano inoltre i lavori di manutenzione del patrimonio arboreo in Salita S. Guido e in Via De Gasperi; pulizia condotti fognari in zona Bagni con Ditta manutentrice.

I tecnici comunali inoltre, hanno effettuato sopralluoghi in varie zone della città per verificare segnalazioni di vario genere comunicate dai cittadini e per monitorare le frane che hanno interessato strade comunali e private nei giorni scorsi.

Sopralluogo per lavori P.I.P. in Regione Barbatto e sopralluogo per adeguamento lavori immobile comunale in Via Manzoni.

Prosegue la realizzazione dei CDU e della documentazione cartografica varia, nonché la predisposizione pratiche per richieste risarcimento danni.

Il giorno 23 marzo inoltre sono iniziati i lavori di ristrutturazione del Ponte Carlo Alberto.

Proseguono infine gli incontri con la cittadinanza nei pomeriggi di lunedì e giovedì, che verranno però temporaneamente sospesi nel mese di aprile.

Riceviamo e pubblichiamo

Gas, bollette e false accuse

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Nel numero 11 de L'Anco- ra, la società Collino è stata accusata di far anticipare al cittadino/consumatore di Acqui Terme dei costi per un consumo forfaiario non corretto: poiché sono ormai più di 50 anni che la nostra Società persegue lo scopo di fornire ai propri clienti il miglior servizio possibile, ci sentiamo in dovere di rispondere a false accuse derivanti dalla scarsa conoscenza del mondo del gas metano.

Come, purtroppo, più volte spiegato a numerosi utenti, il mercato del gas è stato notevolmente complicato da una lunghissima serie di disposizioni di legge da parte dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas: ciò ha avuto la conseguenza di creare tantissima confusione da parte dell'utente stesso nel momento di capire cosa sta pagando nella sua bolletta oltre alla grande confusione, questa volta consapevole e creata volutamente da parte di certi operatori sul cosiddetto "mercato libero", con proposte e contratti, per l'utente, spesso capestro e di difficile comprensione.

In tutt'Italia, le letture reali del contatore sono normate in base ad apposite Delibere dell'Autorità che determinano anche che, per tutte le bollette emesse con letture presunte, il valore progressivo del contatore dev'esser sempre calcolato non in base ai consumi dell'anno precedente ma in base al profilo di prelievo standard stabilito dalla stessa Autorità ed obbligatorio per qualsiasi venditore, in base al tipo di utilizzo del gas e della zona climatica dell'utente: in questo modo, ogni utente del metano avrà lo stesso trattamento da parte di qualsiasi venditore nel calcolo del suo consumo presunto; con la prima lettura reale successiva alle presunte, l'importo da pagare viene, poi, ricalcolato integralmente sui valori reali.

Il prezzo completo del metano, come si può verificare dalla bolletta di un qualsiasi venditore e dal sito stesso dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas, per il consumo annuo del-

la famiglia italiana media abitante nell'area Val d'Aosta, Piemonte e Liguria, nel primo trimestre 2011, è all'incirca pari a 0,80 euro/mc: il valore dichiarato la precedente settimana da un lettore ne è solamente una singola componente a cui devono essere aggiunte tutte le altre previste dalla legge, ma questa cosa può facilmente trarre in inganno un consumatore non ben informato.

Ringraziando ancora L'Anco- ra per l'opportunità di chiarire queste errate informazioni, sicuramente derivanti da disinformazione riguardo al mercato del gas, vogliamo ancora sottolineare come per ogni chiarimento siamo a disposizione degli utenti della Collino gli addetti dei nostri uffici che rispondono sempre ai numeri 0144 322305 e 0144 322147.

Offerta ad Aiutiamoci a Vivere

Acqui Terme. L'Associazione Aiutiamoci a Vivere Onlus di Acqui Terme ringrazia sentitamente i condomini del Condominio "Mimosa" di Via Capitan Verrini per l'offerta di euro 200,00 ricevuta in memoria di Antonio Zarola.

Progetto Anpas su prevenzione rischi sanitari

Acqui Terme. È stato presentato a Torino, il progetto dell'Anpas - Associazione nazionale pubbliche assistenze Comitato Regionale del Piemonte- sulla Prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso dedicata ai discenti degli istituti scolastici superiori e agli studenti universitari.

Il progetto di formazione a carattere interattivo e multimediale sulle tematiche del soccorso sanitario, informazione e prevenzione sull'uso di alcol, fumo e droghe nonché malattie sessualmente trasmissibili e le reti regionali di prevenzione vede la collaborazione del Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino, del Centro Europeo di Formazione della DeAgostini di Novara e dell'Arcigay Comitato Provinciale "Ottavio Mai" di Torino.

Il progetto partirà il 2 aprile con l'avvio, presso la sede Centro Servizi per il Volontariato Idea Solidale di Torino, di uno specifico percorso formativo di approfondimento degli argomenti che saranno trattati durante i corsi nelle scuole. Il training sarà rivolto a una prima squadra di 60 istruttori provenienti da tutte le province piemontesi, da Valle d'Aosta e Lombardia i quali, a loro volta, a cascata, provvederanno alla preparazione di altri formatori in maniera capillare sul proprio territorio.

Il corso Anpas sulla prevenzione rischi sanitari e formazione al primo soccorso rivolto ai discenti delle scuole medie superiori e agli studenti universitari sarà gratuito e verrà al momento proposto, su base regionale, a tutti gli istituti scolastici superiori, alle scuole di formazione professionale, alle università e al mondo dell'associazionismo giovanile.

Nella squadra dei 60 istruttori anche formatori di Croce Bianca Acqui Terme e squadra dei 60 istruttori anche formatori della Croce Verde di Nizza Monferrato

Riceviamo e pubblichiamo

Pubblico ringraziamento al Co.Di.Fi.Co

Acqui Terme. Riceviamo e pubblichiamo:

«Desidero ringraziare i signori del Comitato Difesa Finanze Comunali per aver in questi anni informato i cittadini sulla questione dei contratti derivati che le amministrazioni comunali acquisi hanno posto in essere dal 2001 con la banca Unicredit.

Senza la loro attenta, precisa e costante attenzione e conseguente denuncia alla Magistratura, noi cittadini non saremmo mai stati informati di nulla e probabilmente gli amministratori responsabili di questi pericolosi giochi di prestigio finanziari non si sarebbero resi conto per tempo di quanto avevano sottoscritto, a cui hanno posto rimedio soltanto dopo la denuncia del Co.Di.Fi.Co con un atto di autotutela che ha comportato il ricorso al Tar del Piemonte da parte dell'Unicredit.

Di certo sarebbe stata meno vantaggiosa la conseguente transazione tra il Comune e l'Unicredit che ha posto fine a quelle scellerate operazioni ponendo a carico della banca le spese della vertenza giudiziaria e impegnando il Comune nel solo pagamento all'Unicredit di un "indennizzo" che è in pratica la restituzione dell'up-front, ovvero quanto la banca aveva dato agli incauti amministratori

ri per allettarli alla firma dei contratti, sottratte le spese sostenute dal Comune per le consulenze.

In tutta questa vicenda è inaudito il comportamento degli amministratori pubblici che individuando, seppur tardivamente nel processo di maturazione degli swap, le ipotesi di reato di truffa e usura, non hanno ritenuto doverosa e conseguente la denuncia alla Magistratura.

Per tutte queste ragioni mi sono costituita parte civile nella causa promossa dal Co.Di.Fi.Co. presso il Tribunale di Acqui Terme.

In questi anni di coscienze civili assopite o fiaccate da innumerevoli difficoltà e cavilli burocratici posti in essere allo scopo di impedire ogni forma di civile risoluzione di danni compiuti da disinvolti o sprovveduti amministratori di Enti pubblici, ho l'esigenza di ringraziare pubblicamente i signori che hanno dato vita al Comitato Difesa Finanze Comunali e la redazione de "L'Anco- ra" per le loro puntuali ed attente informazioni sull'evoluzione di questa paradossale vicenda che, considerato il decoro, inevitabilmente preoccupa per l'attuale gestione dei beni comunali tra recenti cartolarizzazioni e futuri leasing».

Laura Giacobbe



Servizi Socio Sanitari
ACQUI TERME

- OSPEDALIERI
- DOMICILIARI
- CASE DI RIPOSO
- SOCIO ASSISTENZIALI

L'AMICO È...

di Tagliero Luciano & C. s.a.s.

Acqui Terme - Piazza Matteotti, 19
Tel. 0144 56703 - Cell. 347 3319034 - 329 2030114

Bar
Pizzeria
Ristorante



LO
SCOIATTOLO

Da 25 anni insieme
rispettando
le nostre tradizioni

RIAPRIAMO
venerdì 8 APRILE
VI ASPETTIAMO

BIVIO PONZONE-CIGLIONE
Tel. 0144 378885

CASSINE
SPORT

CASSINE
Via Alessandria, 26
Tel. 0144 71344

Colori
Ferramenta
Duplicazione chiavi
Articoli da giardino

VENDITA
PROMOZIONALE
SCONTI DEL 20%
su tutti gli articoli
da giardinaggio
e pitture

EMBE MAIL BOXES ETC.
Spedire, Ricevere, Comunicare: Lo Facciamo Bene®

■ Spedizioni e Imballaggio
■ Grafica e Stampa Digitale
■ Fotocopie e Fax
■ Domiciliazione
■ Computer - Internet
■ Prodotti per ufficio

OFFERTA PROMOZIONALE
500
Biglietti da Visita
Carta patinata 270gr - 4 colori
a soli 30 €
Offerta valida fino al 30/04/2011

Western Union
ups

Via Nizza, 141/143 - 15011 Acqui Terme (AL)
Tel. 0144.325616 - Fax. 0144.324499 - mbe712@mbe.it

RISTORANTE • PIZZERIA
"Detto Moncalvo"

Angela e Filippo vi aspettano per proporvi la **cucina ligure-piemontese**

Pranzo menù a prezzo fisso € 12
Domenica a mezzogiorno menu speciale per famiglie € 20
Tutte le sere saporite pizze

Il posto che fa per te, vale la pena di fare 2 chilometri in più

Terzo - Piazza Associazione Rinascita Valle Bormida
Tel. 0144 356928
www.acquiterme.it/ristorantedettoncalvo
CHIUSO IL MARTEDÌ

CONCORSO "L'ANCORA TI PREMIA"

L'ANCORA 16

1° • BUONO VIAGGIO VALORE € 500 - GELOSO VIAGGI
2° • BRACCIALE IN ORO € 400 - OREFICERIA ARNUZZO
3° • BUONO VIAGGIO VALORE € 350 - LAIOLO VIAGGI
4° • LAVATRICE € 300 - CASA 3000
5° • ARTICOLI CAMPEGGIO € 270 - SIRIO CAMPER
6° • CITY BYKE € 250 - LA BICICLETTERIA
7° • TELEVISORE 19" € 200 - CASA 3000
8° • OROLOGIO CRONOGRFO € 160 - OREFICERIA ARNUZZO
9° • FORNO MICROONDE € 130 - CASA 3000
10° • TRAPUNTA MATRIMONIALE € 100 - SORELLE GNECH
11° • GIOCO LEGO € 90 - PALMA GIOCHI
12° • CALCETTO GRAND SOLEIL € 80 - PALMA GIOCHI
13° • SET BAGNA CAUDA € 70 - SORELLE GNECH
14° • BARBIE € 50 - PALMA GIOCHI
15° • ABBONAMENTO A L'ANCORA € 48 - SETTIMANALE L'ANCORA

Regolamento completo su www.lancora.com

Cell. 328 7823055
ferrentamarena@libero.it

Simone Spazzacamino

Si garantisce la massima pulizia
Rilascio relazione tecnica

Videoispezioni
Pulizia canne fumarie
Costruzioni e intubaggio canne fumarie



IMISHOP

ASSISTENZA INFORMATICA
DIRETTAMENTE A CASA TUA

PER IL MESE DI APRILE A SOLI **15 €**

IMISHOP CORSO BAGNI 163 ACQUI TERME
TEL. 0144 631041 WWW.IMISHOP.IT

Da lunedì 21 marzo

Il Lions Club acquese è diventato Host



Acqui Terme. Il 21 marzo rimarrà negli annali del Club. L'onorato e vecchio Club acquese è stato insignito del titolo di "Host" e, nella medesima serata, si è festeggiato l'ingresso di un nuovo socio.

Massimo Novelli, concoscutissimo concittadino per la sua professione di medico che svolge presso la Casa di Cura "Villa Igea" e per la sua attività di attore in diverse compagnie acquese e alessandrine, è entrato a far parte del Club. La pin di Nuovo Socio gli è stata appuntata direttamente dal Governatore Distrettuale, quindi con grande onore per il Club, ma soprattutto per lui. In tal modo il Club, uno dei più anziani d'Italia, viene ad annoverare 34 soci.

La serata, magistralmente condotta dal Cerimoniere Distrettuale Gianni Carbone, è ruotata intorno alla figura del Governatore Carlo Calenda, venuto ad Acqui per la sua visita annuale e per conferire al Club l'importante onorificenza.

Dalla serata del 21 marzo, il Club cambia nome diventando: Lions Club Acqui Terme Host.

Come sottolineato dal Governatore, questo titolo arriva a premiare un sodalizio con un passato costellato di grandi e importanti attività di servizio a cominciare da quelle compiute dai soci fondatori. La parola "Host" mette in evidenza il fatto che il Lions Club Acqui Terme ha una sua storia antica e gloriosa e ciò deve essere di stimolo per tutti i soci, soprattutto per i più giovani, ad onorare i principi fondanti dell'associazione nel segno della tradizione e della continuità.

Il Governatore ha anche auspicato un cambio di rotta del Lionismo che dovrà cercare, nei prossimi anni, di farsi parte

attiva nel collaborare con l'Ente Pubblico laddove questo non riesca a fare fronte alle esigenze dei propri cittadini.

In questa direzione è andato il service che il Presidente Giuseppe Baccalario, insieme al Consiglio, ha deciso di attuare. La somma raccolta al "Ballo di Beneficenza", è stata devoluta alla Caritas Diocesana per aiutarla nel suo nuovo e gravoso impegno che consiste nel consegnare a domicilio i pasti alle persone più bisognose che non hanno la possibilità di recarsi presso la Mensa di Fraternità.

Al termine della serata, con parole piene di commozione, l'ing. Tullio Bariggi, nella sua veste di unico tra i soci fondatori rimasti, ha voluto ringraziare il Governatore per il paziente lavoro con cui è riuscito ad aiutare il Club acquese a continuare sulla sua strada ed a fargli giungere il titolo di "Host". "Titolo - ha concluso - che farà piacere anche agli altri fondatori che mi hanno lasciato solo e che sicuramente dall'alto gioiranno insieme a me e a tutti gli attuali membri".

Il Presidente Giuseppe Baccalario ha chiuso la serata esprimendo la sua soddisfazione e ringraziando il Governatore per la sua grande disponibilità e cortesia, l'impeccabile cerimoniere Gianni Carbone, il Vice Governatore Roberto Bergeretti, Idolo Castagno Presidente di Circoscrizione, Maurizio Carcione Presidente di Zona, il Sindaco di Acqui Terme, Danilo Rapetti, nella sua duplice veste di socio e di Rappresentante dell'Autorità Municipale, Renato Daborimida e Antonio Ravera ambidue Officer's Distrettuali.

Ed ora... "ad maiora" caro, vecchio Lions Club Acqui Terme Host.

Importante visita istituzionale

Rinnovo cariche al Soroptimist club



Acqui Terme. L'Assemblea delle socie del Soroptimist International di Acqui Terme riunite lo scorso 18 marzo, ha portato al rinnovo di alcune cariche per il locale club dell'Organizzazione, tutta al femminile, impegnata nel promuovere la condizione della donna in tutto il Mondo.

Ad essere elette sono state due nuove consigliere - Carla Tardito e Martina Tornato - la Programme Director - Gloria Galli - e l'Assistant Programme Director - Michela Bianchi. Durante l'Assemblea si è inoltre proceduto a nominare la Presidente Eletta - Gabriella Pistone - che da ottobre 2011 a ottobre 2012 affiancherà l'attuale Presidente Cristina Brugnone per poi sostituirla al termine del mandato.

Riconfermate la Delegata di Consiglio Silvia Camiciotti e la Vice Delegata Marisa Gazzola.

Ma al Grand Hotel Nuove Terme, sede del Club di Acqui, la giornata del 18 marzo è stata anche l'occasione per ricevere una importante visita istituzionale, quella di Maria Luisa Frosio, Presidente del Comitato Estensione del Soroptimist International d'Italia, che lo scorso anno ha accompagnato la nascita del Club acquese.

Di ritorno da New York - come membro della delegazione del Soroptimist International che nei giorni scorsi presso la Sede dell'ONU, ha preso parte alla "Commission on the Status of Women" (CSW55) - Maria Luisa Frosio ha voluto portare alle Soroptimiste di Acqui un messaggio importante.

Riferendosi all'affermazione del Segretario Generale dell'ONU, M. Ban ki-Moon, "Ladove le donne sono istruite ed emancipate, le economie sono più produttive e più forti. Ladove le donne sono meglio rappresentate, le società sono più pacifiche e più stabili", la Frosio ha commentato: «Nella citazione trovate la nostra mission. Anche grazie al lavoro di Associazioni come la nostra, la condizione della donna nel mondo ha fatto notevoli progressi in questi ultimi anni».

I diritti delle donne sono ormai riconosciuti come parte integrante dei diritti umani fondamentali e l'uguaglianza dei sessi, così come l'autonomia delle donne, sono riconosciuti come principi essenziali per ottimizzare lo sviluppo economico e sociale. Malgrado tali formidabili progressi in fatto di uguaglianza, lo sviluppo e l'attuazione delle soluzioni adottate esigono ancora un solido impegno politico.

Sfilata di moda con il Leo Club

Acqui Terme. Come ogni anno ritorna puntuale (anzi, stavolta con qualche giorno d'anticipo) la sfilata di moda organizzata dal Leo Club Acqui Terme. La nuova edizione della manifestazione sarà un lungo e doveroso omaggio ai 150 anni dell'Unità d'Italia, di cui da pochi giorni si è celebrato l'anniversario. La tradizione sarà rispettata nel senso che l'evento si terrà, come d'abitudine, nelle stanze del Grand Hotel Nuove Terme, e più precisamente questa sera, venerdì 1° aprile, nella sala "Belle Epoque" a partire dalle ore 21.00. I negozianti acquesi che hanno accettato l'invito dei giovani Lions a partecipare all'iniziativa sono: Mamma Giò; Gazzola; Corner; A.B.T. Accessori; Athelier Milena; parrucchiere Immagine Equipe; fioraio Acqui Garden di Servato; trucco Centro Estetico Afrodite; occhiali Centro Ottico Prisma. Al termine della sfilata ci sarà un brindisi offerto dalle cantine Marengo di Strevi. Il ricavato della serata sarà interamente devoluto a sostegno del progetto AIDO-UIC, (l'Associazione Italia Donatori di Organi e l'Unione Italiana Ciechi) denominato "Si vede bene solo con il cuore", che mira alla sensibilizzazione della situazione dei ciechi nelle scuole italiane.

Gradito rientro del dott. Ghiazza alle Assicurazioni Generali

Acqui Terme. Le Assicurazioni Generali insieme ai Rappresentanti Procuratori Angelo Agnelli e Giovanni Pastorino unitamente ai dipendenti, collaboratori e consulenti sono lieti di comunicare il gradito rientro nello staff del Dott. Roberto Ghiazza.

Roberto Ghiazza dopo aver terminato gli studi presso l'Università di Genova ed intrapreso una brillante carriera nel campo musicale con i Knot Toulouse gruppo rock molto amato e seguito nell'Acquese ha esordito in Assicurazioni Generali nel 1989 in qualità di Ispettore di Produzione presso l'Agenzia Principale di Acqui Terme.

Dal 1991 al 1997 è stato inviato dalla Direzione con compiti diversi presso alcune Agenzie della Provincia raggiungendo varie competenze e responsabilità e successivamente, sempre all'interno della prima Compagnia italiana di Assicurazioni, ha condotto nuovi ruoli Direzionali, ricoprendo importanti mandati. Ad oggi è tornato alla sede



di Acqui Terme affiancando i titolari per contribuire, condividere ulteriori obiettivi e raggiungere traguardi ancora più importanti. L'Agenzia di Assicurazioni Generali di Acqui Terme si sta strutturando per espandersi ulteriormente ed essere sempre più competitiva.

Nella politica dell'Agenzia ideata e costruita ponendo al centro le esigenze del cliente, il Dott. Roberto Ghiazza - in possesso di requisiti di elevata preparazione e spiccata intelligenza - rivestirà l'incarico di Coordinatore della nuova struttura di produzione, adoperandosi nell'attività commerciale e garantendo alla struttura un livello di elevata professionalità nei rapporti con gli assicurati.

Alla scuola dell'infanzia Moiso

Progetto genitori "educare... difficile"



Acqui Terme. Lunedì 28 marzo, al "Moiso", per proseguire il Progetto-Genitori, è stata trattata un argomento sempre attuale: "Educare... difficile!". Relatrice: prof.ssa sr. Berra Cecilia, direttrice e preside dell'Istituto Santo Spirito, la quale ha appassionato tutti, parlando con chiarezza, semplicità e competenza. Usando semplici "racconti" ha esplicitato il "bello" di educare: cammino da percorrere con i figli, sempre, anche se faticoso. Come esempio e modello di educatore ha presentato Don Bosco: padre, maestro ed amico e il suo Sistema Preventivo. Sr. Cecilia ha coinvolto il folto gruppo di genitori, emotivamente e psicologicamente, regalando loro un'esperienza intensa, che li ha stimolati a "riflettere", arricchendoli con alcune perle di saggezza... grazie!

Scuola dell'infanzia di via Nizza

Evviva l'Italia una grande festa



Acqui Terme. Giovedì 18 marzo i bambini della scuola dell'infanzia di via Nizza, hanno voluto porgere un saluto all'Italia nel centocinquantenario anniversario della sua unità. I bambini hanno accolto i genitori durante l'uscita antimeridiana, cantando l'inno di Mameli e altre due canzoni apprese durante le attività di educazione civica: "lo cittadino" e "Il mio bel paese". Nell'ambito di educazione alla cittadinanza i piccoli acquisiscono e maturano, oltre all'identità personale, anche il senso di appartenenza ad un gruppo, che partendo dalla famiglia, si allarga alla scuola e poi alla società. Dai bambini e dalle insegnanti un "Evviva la nostra Italia".

Scuola dell'infanzia di via Nizza

È arrivata finalmente la semina



Acqui Terme. Dopo tante settimane di attesa e rinvii, causa l'inclemenza del tempo, venerdì 25 marzo i bambini di cinque anni della scuola dell'infanzia di via Nizza, hanno potuto finalmente recarsi nell'orto di via Savonarola per la semina. L'uscita, programmata all'interno del progetto "piccoli contadini crescono" del 1° circolo didattico, si propone di portare i bambini all'esperienza diretta della semina. I bambini guidati da nonna Angela e da nonno Angelo, come piccoli contadini, hanno seminato spicchi d'aglio e semi di spinaci direttamente nei solchi preparati dai due nonni. La bella mattinata di sole ha contribuito a rendere piacevole la passeggiata, scatenando nei bambini entusiasmo e gioia. Un grazie doveroso e di cuore da parte delle insegnanti, va senza dubbio ai due carabinieri volontari che anche questa volta hanno messo il loro tempo a disposizione; ai nonni che supportano in questo progetto, si chiede ancora di donare la loro preziosa esperienza e saggezza, per aiutare nel cammino di crescita i piccoli.

Alfabetizzazione motoria alla Saracco



Acqui Terme. Anche quest'anno tutte le classi della scuola primaria "G.Saracco" partecipano al progetto di "Alfabetizzazione motoria nella scuola primaria" sotto la guida del professor Fabio Bertero e delle insegnanti di educazione motoria. Gli alunni si cimentano con impegno ed entusiasmo in percorsi, staffette e giochi. Queste attività si svolgono nella palestra della scuola, dotata di nuove e coloratissime attrezzature, come il kit offerto lo scorso anno dalla Regione ed i nuovi attrezzi acquistati con il contributo del CONI, per aver partecipato all'iniziativa Gioco - Sport.

Associazione "L'amico è"

Acqui Terme. L'associazione "L'amico è..." di piazza Matteotti 19 in Acqui Terme, nasce con l'obiettivo di offrire servizi in ambito domestico relativi alla cura quotidiana, al riordino dell'ambiente nonché al mantenimento della cura della persona anziana, giovane, malata, disabile, perché tante famiglie hanno bisogno di rivolgersi a persone in grado di offrire servizi domiciliari ai loro cari e non sanno come fare, a chi rivolgersi.

La finalità è quella di consentire la permanenza delle persone nel proprio nucleo familiare e sociale il più a lungo possibile, evitando l'istituzionalizzazione, ma non solo.

«Seguiamo - dicono all'associazione - le persone dando loro assistenza anche in ospedale, con servizi assistenziali

diurni e notturni, anche solo per i pasti, lo stesso in casa di riposo e casa di cura.

Ci occupiamo anche di accompagnare le persone a fare la spesa, andiamo a ritirarla se troppo pesante, se la stagione è calda, se il tempo non consente l'uscita da casa, così come per la persona ammalata che non ha nessuno che vada a prendere i medicinali in farmacia o altro.

Quello che noi offriamo è un servizio alla persona, ovunque si trovi, per qualsiasi necessità debba soddisfare.

Il nostro servizio, erogato da personale qualificato che ha seguito un particolare percorso di studi, nasce per la gente, per le persone, basta una telefonata e cercheremo di aiutarvi».

I recapiti sono 0144.56703, 347.3319034, 329.2030114.

5° ANNIVERSARIO

AL BRUNALE

ALBERGO - RISTORANTE - PIZZERIA

CASSINE - Str. Castelnuovo
0144 715359 - Cell. 335 1998026
albrunale@gmail.com

Domenica 3 aprile

Ore 12,30 • APERITIVO

Ore 13 • PRANZO "L'inise d'la stagion"

Antipasti misti della casa
Gnocchetti sugo di noci
Risotto mascarpone e asparagi
Arista al latte con patatine
Macedonia di frutta fresca
Crostatina della casa
Vino, acqua, e caffè

€ 20

OMAGGIO A TUTTI I PARTECIPANTI

Nuova pizzeria forno a legna

GRADITA LA PRENOTAZIONE

**IL BAULE
DI STEFANO**

abbigliamento 0 - 18 anni

COMPLETI PER
PRIMA COMUNIONE E CRESIMA
ABITI DA CERIMONIA
CASUAL - SPORTIVI

ARMANI
JUNIOR

Miss Blumarine

PATRIZIA PEPE
FIRENZE

frankie morelle
MILAN



NAPAPIJURI

TAKE
"Casual"

Roy
"Casual"



Acqui Terme - Corso Dante, 35

Fotografie alla galleria Artanda

Il basso Piemonte negli scatti di Roberto Casavecchia

Acqui Terme. Ci sono i paesi abbarbicati sulle colline; la piazza di città colta sul far della sera; la risaia che ha lo stesso colore del cielo; il cortile di un antico palazzo, i vigneti con le foglie di maggio; un campo; gli scorci dagli stabilimenti, che ricordano le tante valenze dell'archeologia, le rive del fiume e l'antico monastero, le mura, la stazione abbandonata, gli scorci urbani...

La sensazione è che il Basso Piemonte sia ben più grande di quanto sia legittimo aspettarsi. Non un mondo; ma tanti. Non un paesaggio, ma una molteplicità.

Infinita la tessitura che il cielo (e poco sembra accettare il ruolo di comprimario) propone; infinita la varietà del paesaggio antropico e naturale che accompagna.

Tanti i motivi di interesse che si legano alla mostra che si aprirà sabato 2 aprile, alle 17.30, presso la Galleria Artanda di Carmelina Barbatto, sita nella via che conduce alla Bollente.

Con il patrocinio del Comune di Acqui Terme, al pubblico verrà presentata personale di Roberto Casavecchia dal titolo *Basso Piemonte in bianco e nero*.

Visitabile fino al 30 aprile (con apertura dal martedì al sabato, dalle 16.30 alle 19.30), l'allestimento propone anche la più recente opera fotografica di Roberto Casavecchia, *View frames* che è stata realizzata con nuovissime tecnologie di stampa e di riproduzione all'avanguardia.

Seguirà per i convenuti un buffet presso l'Enoteca Regionale di Acqui Terme in Piazza Levi 7.

Ma cosa propone l'artista? Per Hermann Will "se ti capita



di vagare in quest'area, in questo paesaggio, percepisci costantemente delle sensazioni oscillanti".

Non solo. "Il paesaggio appare vero e senza trucco, e proprio questa cruda rappresentazione della pianificazione urbana e del paesaggio sono state la fonte per il progetto *Basso Piemonte in bianco e nero* di Roberto Casavecchia. Lontano da qualsiasi romanticismo turistico, il fotografo ha creato delle immagini e impressioni particolari".

"Sapevo cosa volevo fotografare e cercavo sempre il momento adatto" spiega il fotografo. "Non volevo solo documentare, ma trasmettere delle sensazioni ed emozioni, che sono straordinarie ed indimenticabili".

"Le immagini devono 'catturare' l'osservatore e trasmettere l'impressione di essere perfino nel mezzo della scena. Anche per questo ha scelto consapevolmente il bianco e nero che rende ancor più chiaro e deciso il messaggio nelle sue immagini.

Le immagini sono effettuate su carta a base di puro co-

tone senza agenti sbiancanti e stampate con inchiostri pigmentati".

Chi è l'artista
Roberto Casavecchia nasce a Genova nel 1959. Frequenta in Svizzera la scuola d'arte a San Gallo e poi a Zurigo.

Segue la formazione di grafico e designer. Svolge attività di grafico per diverse agenzie pubblicitarie a Zurigo. *Art Director* e fotografo, docente e direttore di fine art printing, giornalista freelance per riviste fotografiche e progetti librari fine art, digital RAW-workflow, pratica la fotografia di architettura e di paesaggio. Suoi contributi si possono rintracciare in «Fine Art Printer», «digit!», «Photographie».

Roberto Casavecchia ha scoperto la fotografia alla scuola d'arte durante la sua formazione in design e grafica. Da allora la fotografia è diventata una passione senza fine. Con l'evolversi della fotografia digitale egli cerca, di combinare le qualità e le filosofie della fotografia analogica con le potenzialità di quella digitale ad un nuovo massimo livello di qualità.

Proseguono gli appuntamenti in biblioteca

Le tavole di Concetto Fusillo per le letture di Pinocchio

Acqui Terme. Non poteva mancare, in Biblioteca Civica, una lettura, anzi una "riletta", anche artistica, del *Pinocchio* di Collodi.

Che martedì 5 aprile, alle ore 21, propone la sua seconda puntata.

Accanto alle voci, dunque, il segno grafico: era accaduto, ad esempio, per le tre cantiche della *Commedia* dantesca (conclusione nel 2007); e l'anno passato per le serate in onore di Ungaretti, Montale, Quasimodo e gli altri poeti dell'Ottocento, sempre attraverso i contributi di Erika Bocchino.

Quest'anno, a far cornice all'atteso appuntamento, la interpretazione di Concetto Fusillo, che sta realizzando (e questo dal 2005) - per l'iniziativa editoriale di un *Pinocchio* "tradotto in dialetto siciliano" dal prof. Giuseppe Latina, presto in macchina tipografica - una serie di tavole.

Una ventina delle quali "accompagneranno" la narrazione di Elisa Paradiso e compagni.

E, con un testo d'autore, anzi d'artista, sulle nostre colonne introduciamo la collezione delle immagini che resteranno fruibili al pubblico, nelle sale di Via Maggiorino Ferraris, sino alla conclusione delle letture.

Nel solco dei maestri
"Anch'io mi sono avvicinato a lui, a Pinocchio, il burattino per antonomasia, rappresentazione dell'umana commedia.

Più cercavo di conoscerlo, più mi incuriosiva e mi affascina-va quel suo modo di essere, risvegliando in me fortissime emozioni a causa del suo fare così sbarazzino, burlesco, con le sue reazioni imprevedibili, con il suo modo di avvicinarsi alla nuova realtà, "umana", che non si addiceva a quella di un burattino qual egli era.



Una metamorfosi la sua: come quelle dei miti di Ovidio, che inizia da un legno dolce, forse di abete. Ma è una cosa diversa rispetto a Giacinto e Narciso, trasformati in semplici fiori; qui c'è l'aspirazione al superamento dell'io.

Soprattutto, quello che mi ha colpito è stato il desiderio di libertà e autonomia, riscontrabile in ogni bambino, lo stesso frenetico sogno che viene poi soffocato e represso dagli adulti a causa dell'ossessivo amore di protezione nei riguardi del bambino stesso. Logico e anche normale, sotto certi aspetti, ma controproducente per altri.

Pinocchio diventa così l'amico dei bambini, in quanto impersona tutti quei moti d'animo improvvisi che sono insiti nei ragazzi della prima infanzia...

Fu Enrico Mazzanti il primo a disegnare *Le avventure di Pinocchio*, che uscite dapprima sul "Giornale dei bambini", furono edite in volume nel 1883 da Felice Paggi, libraio di via del Proconsolo in Firenze.

La mia modesta raccolta di libri comprende testi risalenti all'Ottocento e ai primi anni del

Novecento.

Sono illustrati da grandi autori, all'epoca chiamati "figurina", quali Attilio Mussino, Fiorenzo Faorzi, Carlo Chiostri, Piero Bernardini, Giovanni Manca, Antonio Rubino e tanti e tanti altri ancora sconosciuti al grande pubblico, che hanno saputo creare bellissime tavole in bianco e nero e a colori, animate da altrettanti originali personaggi, memorabili, che si possono riscontrare soprattutto in una delle testate più famose dei primi anni del Novecento, "Il Corrierino dei Piccoli".

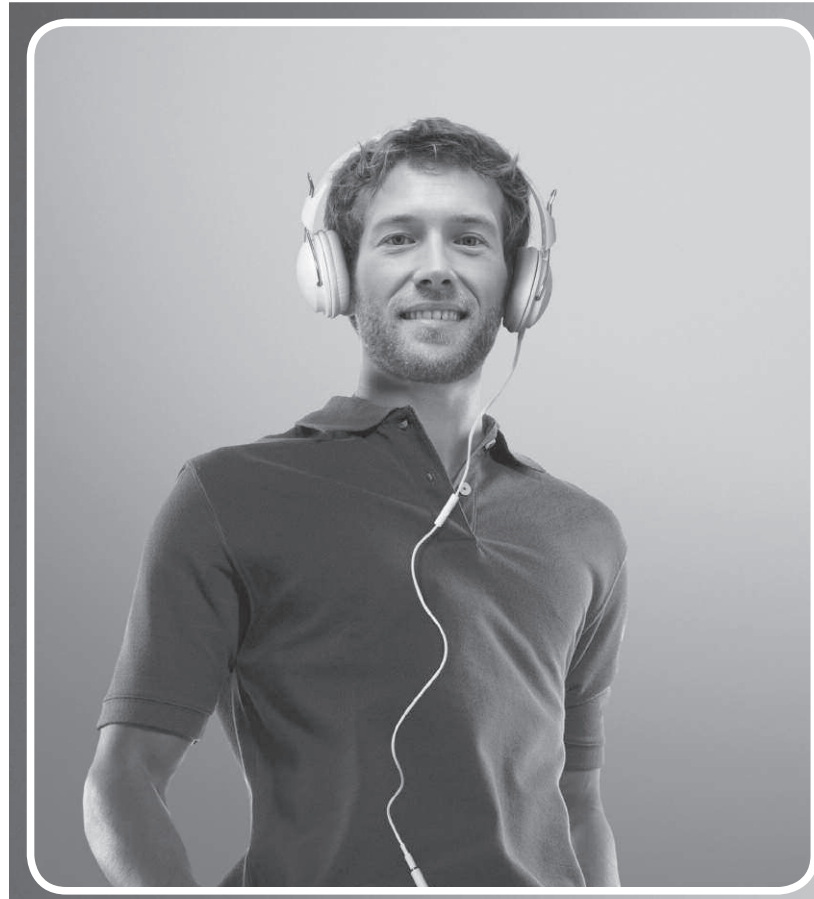
Questo mondo fantastico, fatto di amore, di odio, di perdono, di avventure, per dirla breve "fatto con i presupposti della nostra stessa vita", mi ha coinvolto e convinto a creare queste tavole.

La penna dello scrittore faceva muovere Pinocchio all'interno di una scena probabile o improbabile; io cercavo, con i miei disegni, l'attimo per rubare quella stessa scena, interpretandola secondo i miei canoni di pittura, e attenendomi al testo classico creato dall'autore..."

A cura di G.Sa

RESTA SEMPRE CONNESSO ALLE TUE PASSIONI.
NUOVA GAMMA RENAULT YAHOO!

RENAULT CLIO YAHOO!
1.2 75CV 3P CON CLIMA E ESP A € 9.000* TASSO E ANTICIPO 0



YAHOO! LA PROSSIMA GENERAZIONE RENAULT È GIÀ IN STRADA.

* Prezzo scontato chiavi in mano, IVA inclusa, IPT esclusa, con "Eco incentivi Renault", a fronte di qualsiasi usato anche da rottamare e di proprietà del cliente da almeno 6 mesi. Esempio di finanziamento su Clio Yahoo! 1.2 75CV 3P: anticipo zero; 36 rate da € 286 comprensive di Finanziamento Protetto, 2 anni di assicurazione Furto e Incendio Renassic. TAN 0%; TAEG 2,97%; spese gestione pratica € 300 + imposta di bollo in misura di legge. Offerta calcolata per i clienti residenti nelle province di RM e MI. Salvo approvazione FINRENAULT. Fogli informativi in sede e sul sito www.finren.it; messaggio pubblicitario con finalità promozionale. È una nostra offerta valida fino al 31/03/2011. Foto non rappresentativa del prodotto. Emissioni CO₂: 135 g/km. Consumi ciclo misto: 5,8 l/100 km.

TI ASPETTIAMO SABATO 2 E DOMENICA 3 APRILE



CONCESSIONARIA RENAULT
AUTOZETA spa

Via dell'artigianato, 40/42 - 15121 Alessandria
Tel. 0131 345941 - Fax 0131 249326 - E-mail: info@autozeta.it

OFFICINA AUTORIZZATA RENAULT
GARAGE MARINA snc

di Abergò e Racchi
Via San Lazzaro, 10 - 15011 Acqui Terme
Tel. 0144 56028 - Fax 0144 352365 - E-mail: garage.marina@alice.it

Dal 25 al 27 marzo

Le Morgan nel Monferrato un vero spettacolo



Acqui Terme. Pezzi d'arte su quattro ruote, proprietari orgogliosi accomunati dalla stessa passione appartenti al "Morgan Club Italia", nel week end da venerdì 25 a domenica 27 marzo hanno sfilato per le vie del centro storico della città in occasione della prima edizione del raduno "Le Morgan nel Monferrato". Per tre giorni, ad intervalli, piazza Italia e Piazza Bollente sono diventate grandi esposizioni e vere "boutique" di automobili che da sempre vengono prodotte in Inghilterra in quantitativi artigianali, praticamente su misura per i loro clienti.

La città termale ha svolto il ruolo di centro della manifestazione a cui era abbinato un giro turistico del territorio acquese facente parte dell'Alto Monferrato. Percorrendo le strade dell'acquese piloti e pubblico hanno vissuto un momento certamente suggestivo. "Da tre anni Giancarlo Gamba desiderava ottenere quest'evento", ha ricordato Sandra Ghirindelli, presidente del Morgan Club, durante un momento di notevole interesse enogastronomico goduto nella serata di sabato 26 marzo al Ristorante Giardinetto di Sessame, ad una quindicina di chilometri da Acqui Terme.

Si è trattato di una "Tappa a tavola", di un locale considerato di notevole entità culinaria e familiarmente accogliente, in cui i piloti Morgan hanno potuto discutere

Trascorrere simpatici momenti, chiacchierare tra appassionati, raccontare le loro avventure di bordo, scambiarsi consigli. Nello spazio di tempo per assaporare una decina di portate, durante il galà effettuato all'insegna della gastronomia e ad onore dei partecipanti al raduno del Club Morgan, Giancarlo Gamba ha consegnato un omaggio floreale alla presidente Ghirindelli, quindi hanno ricevuto un premio lo stesso Gamba e Piero Erodio.

Piazza Italia ha cominciato a colmarsi delle auto verso le 17 di venerdì e, alle 20, dopo l'aperitivo di benvenuto, cena al Grand Hotel Nuove Terme in attesa del giorno dopo, ponderando che sarebbe stata una giornata impegnativa su un percorso di 120 chilometri circa. Partenza alle 9.30 in direzione di Sassello, poi a Melazzo svolta a destra per Castelletto d'Erro e proseguimento verso Montechiaro per gustare, nella sede della Pro-Loco l'antica specialità delle acciughe in salsa. Ripartenza ed arrivo al

"Caseificio Accusani Cesare", situato in regione Vaccamorta, per la degustazione di formaggette tipiche della nostra zona. Alle 12, circa la carovana, ha raggiunto l'azienda dei fratelli Erodio, in regione Cartesio di Bistagno, una tra le aziende più prestigiose a livello non solo locale nel settore commercio, attrezzature, macchine movimento terra, collezionismo auto d'epoca. Erodio ha una collezione d'auto da sogno tra cui cinque Morgan.

Nel pomeriggio di sabato, alle 14, ripartenza delle auto verso Alice Belcolle, Nizza Monferrato, Castel Boglione, quindi Fontanile, Mombaruzzo Alto e direzione a Casalotto con arrivo alla distilleria "Berta" per una degustazione e visita al Museo della Grappa. Nel pomeriggio, partenza e arrivo a Castellazzo Bormida per una visita e degustazione all'azienda Giraudi produttrice di cioccolato artigianale. Per domenica 27 marzo, in piazza Bollente per le foto ricordo, quindi partenza per Strevi transitando per Orsara, Trisobbio, Cremonino, nel ritorno sosta a Visone da Canelin, ed arrivo ad Ovra per la degustazione di un pranzo preparato dalla Pro-Loco.

Tanto singolarmente quanto coralmente i partecipanti al raduno hanno elogiato Giancarlo Gamba per avere organizzato il raduno alla perfezione sotto ogni aspetto, complimenti anche al collaboratore Eugenio Burlengo, ma è interessante segnalare la presenza alla manifestazione dell'importatore auto "Morgan" per l'Italia, Luigi Borghi. C.R.

Frazionamento dei terreni Centro congressi

Acqui Terme. Il settore Lavori pubblici ed urbanistica, con decisione del 14 febbraio, ha affidato al geometra Alberto Andreo l'incarico relativo al frazionamento dei terreni del nuovo Centro Congressi - codice GIG n. 1057007DC1, per un importo complessivo di 2.757,80 euro IVA e oneri compresi. La decisione fa parte della necessità di provvedere al frazionamento dei terreni, cioè del riequilibrio dei confini tra la proprietà comunale del Centro congressi e le proprietà limitrofe. L'inaugurazione della struttura è in calendario per il 14 aprile.

150° Unità d'Italia a New York

Il presidente Napolitano ha brindato con l'Asti



Acqui Terme. "Grazie al Presidente della Repubblica, Giorgio Napolitano, abbiamo trascorso una giornata memorabile e ottenuto una gran soddisfazione per tutti i produttori di moscato che possono vedere in questo gesto un riconoscimento dell'Asti Docg come icona del Made in Italy in tutto il mondo". È il commento del presidente del Consorzio Asti Docg, Paolo Ricagno, al termine del pranzo celebrativo dei 150 anni dell'Unità d'Italia, offerto ai 150 rappresentanti della comunità italiana di New York. "Oggi - ha detto il Presidente Napolitano - ho piacere di dire che il centocinquantesimo ha visto emergere un rinnovato spirito nazionale, attraverso un'intensa ed entusiastica partecipazione di popolo".

L'Asti docg continua ad essere protagonista dei festeggiamenti per i 150 anni dell'Unità d'Italia. Dopo gli eventi del 17 marzo, con le bollicine dolci a denominazione d'origine controllata e garantita al centro dei brindisi più importanti a Torino e in molte città del Piemonte, lo spumante aromatico piemontese più conosciuto e venduto al mondo è sbarcato a New York per le celebrazioni dell'Unità italiana, dal 26 al 30 marzo, alle quali ha partecipato anche il Presidente della Repubblica.

Il Consorzio per la Tutela dell'Asti, rappresentato dal presidente, Paolo Ricagno, insieme con gli esponenti delle case spumanti presenti sul mercato statunitense, è uno dei principali partner delle celebrazioni. Ricagno, da New York, ha anche affermato: «Siamo orgogliosi, come italiani e come piemontesi - dice il presidente Paolo Ricagno - di avere l'occasione di partecipa-

re con il nostro spumante ad un evento così importante per il nostro Paese e per gli Stati Uniti d'America che per noi sono un partner privilegiato. Il fatto poi che l'Asti docg, nato proprio nello stesso periodo storico della nostra unità nazionale, sia stato scelto per allietare i brindisi delle celebrazioni che festeggiano in terra statunitense i 150° dell'Italia è un vanto per il mondo del moscato e del vino piemontese e italiano».

Il programma degli eventi aveva in calendario per il 27 marzo, alle ore 12, al St. Regis Hotel di New York, un *lunch* istituzionale, organizzato dalla Camera di Commercio italo-americana di New York, in collaborazione con l'Ambasciata italiana e il Consolato, riservato a 150 ospiti selezionatissimi. Fra gli altri, il Presidente Napolitano, il Ministro degli Esteri Franco Frattini, il Sindaco di Milano Letizia Moratti, ambasciatrice dell'Expo di Milano 2015, Michael Bloomberg Sindaco di New York, il Console generale d'Italia a New York Francesco Maria Talò, Giulio Terzi di Sant'Agata Ambasciatore italiano negli Usa, oltre ad opinion leader americani e rappresentanti della maggiori aziende che promuovono in Made in Italy negli Stati Uniti. L'Asti fornito dal Consorzio sarà protagonista dell'aperitivo che precede il *lunch* e del brindisi ufficiale.

E sempre il 27 marzo, a New York, alle 18, nell'elegante quartiere di Soho, l'Asti docg ha riempito le coppe del cocktail per 600 ospiti organizzato dallo Studio Ferri, con la presenza del Presidente Napolitano, tanti giornalisti italiani e statunitensi, rappresentanti americani del mondo degli affari e delle maggiori aziende italiane che si distinguono sul mercato a stelle e strisce. C.R.

Intitolate a Tenco e ai Maestri del lavoro

Inaugurate due nuove vie cittadine



Acqui Terme. Sabato 19 marzo sono state inaugurate altre due nuove vie cittadine.

La prima, alle 11,30, è stata una traversa di Via Nizza dedicata ai Maestri del Lavoro d'Italia. In provincia di Alessandria gli insigniti sono 191 ed erano rappresentati dal Console Provinciale M.d.L. Giuseppe Ombrato. In Acqui Terme i Maestri del Lavoro sono attualmente 5, come riconoscimento di un'intensa attività lavorativa espletata nelle più diverse professioni. Molto apprezzabile è stato l'intervento della prof.ssa Liana Ghisoli, che ha anche lasciato nella disponibilità del Comune la possibilità di assegnare una borsa di studio dedicata ai suoi genitori, entrambi insegnanti ed entrambi insigniti della Croce di Maestri del Lavoro d'Italia.

Poi, di seguito, alle 12, è stata scoperta la targa dedicata al Maestro della Canzone Italiana Luigi Tenco. Il tratto di strada prescelto è stato quello di Via Vallerana, sopra il Cimitero Vecchio. Di Tenco si è detto di tutto e di più: recentemente è stata anche riaperta l'inchiesta sulla sua morte, con l'ispezione delle spoglie, per stabilire se si sia trattato di de-

lito o di suicidio. Ma, come espresso dagli intervenuti, il Sindaco di Ricaldone Massimo Lovisolo, il Vice Sindaco di Acqui Terme Enrico Silvio Bertero ed il Prof. Felice Rossello, Docente di Storia del Cinema e della Musica dell'Università di Genova - Campus di Savona, l'importante è stato il messaggio che nella sua breve vita ha saputo trasmettere il cantautore Tenco, piuttosto che la spettacolarizzazione della sua morte.

Erano presenti anche i rappresentanti dell'Associazione Culturale Luigi Tenco di Ricaldone, sorta nel 1992.

L'amministrazione comunale proseguirà nei prossimi mesi con l'intitolazione delle altre vie.

Sono arrivate altre due proposte, già accettate: il Vice Sindaco fa richiesta ai cittadini acquisi affinché, al più presto, segnalino eventuali altri nominativi che saranno esaminati.

L'assessorato precisa che la variazione di indirizzo sulla patente di guida, sul libretto di circolazione, sulla cartella della tassa rifiuti e sulla bolletta Enel, non comporterà alcuna spesa per gli abitanti interessati.

GIANNI & MINA
LA CASA NEL BOSCO
Ristorante in famiglia
Primavera 2011
domenica 3 APRILE
solo a pranzo
FRITTO MISTO
alla piemontese
COTTO in PADELLA
Antipasto
tre portate con:
bistecca di vitello, fegato, cervella
animelle, filoni, carrè d'agnello
batsòà, salsiccia, bistecca di pollo
tre contorni
Plin in brodo di carne
dessert
Vino rosso del territorio, Moscato d'Asti
CASSINASCO - informazioni e prenotazioni tel. 0141.85.13.05

€ 35
Tutto compreso

QUICKBEAUTY
H-Q
estetica & benessere
QUICKBEAUTY
È arrivata la primavera...
e la voglia di rimettersi in forma
1 MASSAGGIO AL SALE
1 TRATTAMENTO CORPO SNELLENTI
1 TRATTAMENTO CORPO DRENANTE
1 TRATTAMENTO CORPO TONIFICANTE
1 MASSAGGIO EMOLINFATICO
1 MASSAGGIO BENESSERE TOTALE
a soli € 199 anziché € 262
ACQUI TERME (AL)
SUPERMERCATO BENNET
Stradale Savona, 7 - Tel. 0144 313243
NIZZA MONFERRATO (AT)
CENTRO COMMERCIALE LA FORNACE
Regione Polverata - Tel. 0141 726192
info@quickbeauty.it • www.quickbeauty.it

Serata promossa dal Lions Colline

La Brenta all'Ariston per il marmo 1879



Acqui Terme. Davvero un bel pubblico, mercoledì 23 marzo, si è ritrovato ad assiepare la platea del Teatro Ariston, per applaudire la compagnia de "La Brenta" di Arzello, che ha presentato *La salit' è 'n afè serio*.

Merito della filodrammatica condotta da Aldo Oddone, assai conosciuta, e anche della finalità civica che si legava alla serata. Che, promossa dal Lions Club Acqui e Colline Acquesi, aveva lo scopo di raccogliere fondi da destinare, in occasione del 150mo dell'Unità, al monumento ai caduti del Risorgimento che si trova sotto la torre comunale a pochi passi dalla Bollente.

Prima dell'inizio della rappresentazione, sono stati brevemente Aldo Oddone (strenuo difensore della lingua di legno vernacolare) e Elisabetta Incamminato (per il Lions) a salutare le oltre duecento cinquanta persone convenute.

Purtroppo nessun rappresentante del Municipio ha ritenuto di dover presenziare all'evento, e di questo si è rammaricato, un paio di giorni dopo lo spettacolo, il dott. Enzo Roffredo (assessore per la Cultura ai tempi del primo mandato del sindaco Danilo Rapetti), davvero sconsolato per le assenze. "Peccato che il

Municipio della città centro zona non abbia potuto direttamente ringraziare tanti attori non acquisi, che si sono prestatati ad un impegno con finalità di civico servizio".

Un'ambientazione locale

Quando alla commedia (che attinge ad un testo di Romains), ecco una *piece* sicuramente diversa rispetto a quelle "dalla comicità facile" in passato messe in scena dalla compagnia. Ma ugualmente gradevole, sicuramente più impegnativa per chi ha recitato.

Ma allestita e interpretata con gusto, certo tale da indurre il pubblico a riflettere sul tema esistenziale, che mai tramonta, del binomio sanità/malattia, ma anche a proporre il divertimento (tante le *gag*: la più bella forse quella di Garro-ne con un enorme panino) che nasce anche dalla ambientazione acquese. E questo a cominciare dalla scenografia, che ha attinto ai tavoli e alle tovaglie della Betula 'd Carot. Su cui faceva bella mostra proprio il nostro settimanale...

(E, allora, come si fa a continuare con gli elogi la nostra recensione...rischieremmo di essere scambiati per partigiani...). Meglio lasciare spazio alle immagini di una piccola galleria fotografica.

G.Sa

Sulla lapide posta sotto la torre civica

I soldati del Risorgimento paese per paese

12 maggio 1879:
si inaugura la lapide

Acqui Terme. È "La Giovane Acqui", nel supplemento al n. 20 del 16 maggio 1879, a fornire i dati, tanto ricercati, a proposito della lapide che concerne i caduti del Risorgimento.

Ma, con essi, degno di menzione è anche un trafiletto che ci riconduce alla data del 12 maggio 1879.

Che è un lunedì. Il giorno dopo il solenne discoprimiento della bianca edicola, che tutti sappiamo esser nata da un disegno di Giovanni Ceruti, della nostra celeberrima fonte calda.

"Alle ore 10 antimeridiane ha luogo, sotto il voltone del famoso *campagna senza fondamenta*, l'inaugurazione della lapide ai caduti nelle patrie battaglie per la redenzione d'Italia. Parlarono i sigg. Comm. [Giuseppe] Saracco, Sindaco; Prof. [Enrico] è stato ricordato poche settimane fa nella giornata della memoria 2011) Debenedetti, Segretario del Comizio dei Veterani; Sig. Mussa, Presidente della Società dei Sott'Ufficiali, caporali e militi; Sig. Bistolfi, membro di quest'ultima [che lascia diverse cronache sui giornali dell'epoca: il suo nome è Giovanni].

Il Maggiore Mariscotti depose una corona sulla lapide.

I lettori troveranno più innanzi un elenco dei caduti divisi per comune. In complesso la lapide piacque assai.

La festa che continua

Sulla piazza dell'Addolorata si apre la pesca dei ninfoli ed un banco di vendita per beneficenza. La musica [la banda] d'Acqui nel centro della piazza rallegra il numeroso pubblico colle sue melodie. Verso notte sopra un altro banco, graziosamente addobbato dal sig. Baldizzone, due graziose bambine estraggono i numeri della lotteria fra l'ansietà del pubblico.

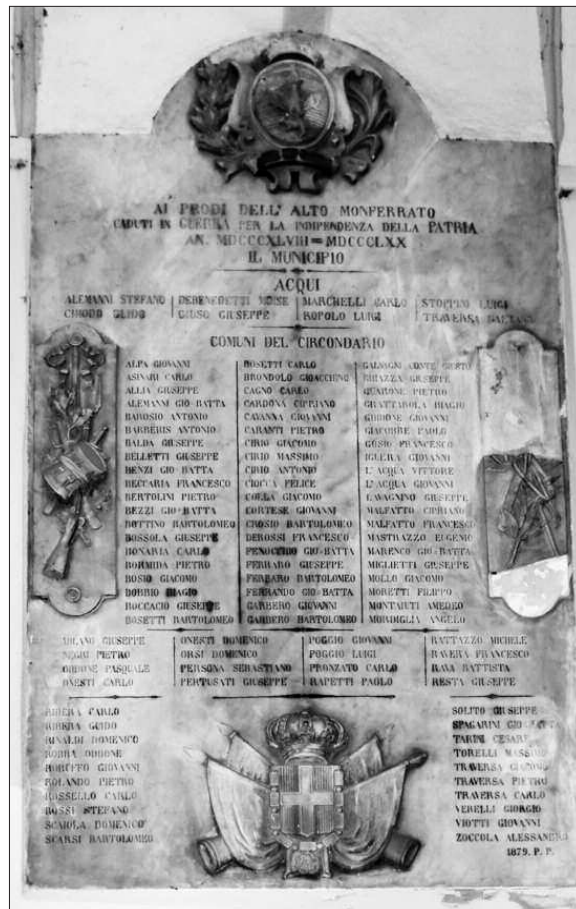
La *great attraction* del giorno, la manza è vinta da un garzone panettiere [sic].

A notte fatta, sulla piazza del Pallone, si accendono i fuochi artificiali. Bellissimo sopra tutto il razzo che, partendo dallo spianato del Pallone, scese sulla piazza della Rocca accendendo parecchie girandole sul suo passaggio, ed andò a finire nel centro del monumento della Bollente, accendendovi un fuoco di bengala.

L'ultimo a chiudersi fu il ballo popolare sulla piazza del Mercato.

E così finirono le feste [che coincidono anche con il ventennale della seconda guerra di indipendenza] e finiamo anche noi, augurando ai nostri lettori di vivere tanto tempo da poter assistere al secondo ventennio della Società Operaia, e pregandolo di scusarci se, contro la nostra volontà, siamo riusciti noiosi più del dovere".

A cura di G.Sa



cesco e Ravera Francesco.

Di Melazzo Tarini Conte Cesare (nato nel 1822 partecipò alla I Guerra di Indipendenza, fu ferito il 23 marzo 1849 nella battaglia di Novara e morì pochi giorni dopo).

Di Molare Cavanna Giovanni (nato nel 1833 a Castelrocchero, deceduto il 31 gennaio 1856 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Bottino Bartolomeo (nato nel 1829 a Molare, deceduto il 29 luglio 1855, sempre in Crimea), Alpa Giovanni (deceduto il 7 maggio 1856 a Varignano - Sp), Bonaria Carlo Domenico, Scaiola Domenico.

Di Monastero Bormida Cirio Giacomo (chissà se in grado di parentela con il fondatore della famosa azienda).

Di Mombaruzzo Barosio Antonio, Bensi [Benzi nella lapide] Gio. Batt., Benzi Negri Pietro [riportato come Negro Pietro], Perutusati Giuseppe.

Di Mongardino Lavagnino Giovanni Battista (deceduto il 23 marzo 1849 a Novara, assente dal marmo).

Di Montabone Ciocca Felice, L'Acqua Vittore, L'Acqua Giovanni.

Di Montaldo Bormida Orsi Domenico, Viotti Giovanni, Ferraro Bartolomeo, Pronzato Carlo.

Di Nizza Monferrato Onesti Carlo, Poggio Luigi, Mastrazzo Eugenio, Festa Giuseppe, Malfatto Cipriano, Cardona Cipriano, Robuffo Giovanni, Torello [Torelli] Massimo, Onesti Domenico.

Di Ponzone Fenocchio Gio. Battista, Grattarola Biagio.

Di Ricaldone Zoccola Alessandro (nato nel 1832, deceduto il 14 aprile 1856 in Crimea, in Ospedale Marina; spoglie a Kamari).

Di Rivalta Bormida Barberis Antonio, da intendere Marco(?), (deceduto il 6 giugno 1848 a Santa Lucia), Belletti Giuseppe (nato il 7 agosto 1831 a Rivalta, deceduto il 21 giugno 1855, sepolto nell'Ossario militare di Kamari), Malfatto Francesco, Allemani Pietro (deceduto il 13 luglio 1848 all'Ospedale di Valeggio. Non presente sulla lapide 1879).

Di Rocca Grimalda Mordiglia Angelo, Ferrando Gio. Battista, Scarsi Bartolomeo, Montauti Amedeo.

Di Roccaverano Colla Giacomo, da intendere Pietro (?), (deceduto il 12 ottobre 1848 in Ospedale della Lombardia), Garbero Giovanni, Ghidone Giovanni.

Di Rocchetta Palafea Rattazzo Michele, Rivera [Ribera] Carlo Giuseppe, Rivera [Ribera] Guido.

Di San Marzano Oliveto Carlo Giuseppe Robba (nato il 18 giugno 1829 deceduto il 17 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari, assente dal marmo).

Di Sessame Asinaro [Asinari] Carlo, Bosetti Bartolomeo, Bosetti Carlo.

Di Spigno Monferrato Rapetti Paolo Giovanni, o Pietro (?), (nato il 9 luglio 1831 a Spigno Monferrato, deceduto il 4 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Garbero Bartolomeo, Lavagnino Giuseppe, Rossi Stefano, Rossello Carlo Lorenzo, o Pietro (?), (nato il 26 marzo 1832 a Mombaldone, deceduto il 9 giugno 1855 nel 2° Ospedale della Marina da 600 letti, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari), Marengo Gio. Battista.

Di Trisobbio Boccaccio Giuseppe (deceduto il 23 marzo 1849 a Novara) e Beccaria Francesco, Derossi Francesco (deceduto il 18 giugno 1855 nell'Ospedale Generale Armata Inglese, sepolto nell'Ossario Militare di Kamari).

Di Vaglio Serra erano Iguera Giovanni, Pusona Sebastiano [Persona sulla lapide].

Di Visone Alemanni Gio. Batt. Giuseppe, Bosio Giacomo Pietro (nato ad Acqui, deceduto il 4 luglio 1848 all'Ospedale di Brescia), Giacobbe Paolo Andrea.

G.Sa

Advertisement for OSTERIA 46, A.S.D. CICLI 53x12, and various services like CONGIU PATRIZIA and GULLIVER SUPERMERCATO.

Continuation of the historical article about the Risorgimento soldiers, listing names and dates of death.

Quel bel Munfrâ degli Yo Yo Mundi



Acqui Terme. Da pochi giorni è disponibile il nuovo disco degli Yo Yo Mundi, e già fioccano i giudizi positivi.

E il bello è che *Munfrâ*, che coniuga l'identità delle nostre colline e la lingua dialettale, piace non solo a chi lo ascolta "giocando in casa", e dunque intendendo con grande facilità la lingua di legno materna cui tanti testi ricorrono, ma anche a chi lo ha acquistato a Roma, a Palermo o all'estero.

"Da dove spunta questa musica selvatica?", si chiede il testo di *Rataràura*, uno dei brani che, dopo i primi ascolti, ci è più piaciuto. E il questo sapore "d servò" sembra venire dalla patina ricca di venature antiche che la *band* acquese riesce a stendere con l'aiuto di tanti amici, che concorrono alla felice opera.

Ora è l'arpa celtica ad aggiungersi, ora l'organetto, ora un *bouzouki*, poi ecco *uille-ann pipes*, le ance della cenamella e l'*uod* (il liuto) arabo...

E poi ci sono le melodie dal sapore popolare, ora vagamente orientali, che ricordano l'essenza del Monferrato terra di confine...

Davvero il disco sembra riflettere la colonna sonora di quella festa *ch'le an Aich*, impregnata dai profumi di *panissa*, *anciue* e *musscaté*, che *Sstéila*, il secondo brano dell'album, racconta.

Ecco, così, un disco davvero emozionante, che *vira*, *skirula* e *tarabassa* (gira, rigira e rumoreggia). E piace. E incanta.

Lo sappiamo frutto di un lavoro di quattro anni, che ha dato ottime risultanze. Le qualità della musica, innanzitutto. Chi ama gli Yo Yo riconoscerà la coerenza con il discorso iniziato con gli album precedenti. (Forse qui la mor-

bidezza è ancora maggiore).

Ma emergono gli echi di De André (da cogliere subito, quasi una citazione, in *Carvè 1928*, testo anonimo che si riferisce ad una celebre manifestazione che si tenne in riva alla Bormida).

La sensazione è quella di essere condotti per mano nel territorio.

Il cui primo cantore, verrebbe da dire, è Bertino Astori, che dà voce alla parlata acquese nella filastrocca della già citata *Rataràura*.

"Canisa, canaura, carua t'ei en diâu ch'u dula, 'na stria an sla scüa.../ t'ei in babau ch'u spüa, en fo ch'u brisa, / in rat con l'ale..."

E, allora, ecco che il brano si porta dietro una citazione per la Tinazza, castello-tino rovesciato (tanto caro a Argow/ Francesco Bisio), e poi il riferimento alla cascina *Balachicanta*, dalle parti di Mombarone, dove si faceva festa anche nei momenti di carestia o nella guerra.

Ma è proprio tutto il territorio ad esser narrato: con il mito della fondazione che rimanda a Aleramo, Alasia e Ottone (e qui troviamo la voce di Eugenio Finardi), ora con i testi dedicati a Luigi Tenco (*Na bêla còrba ed niule*) o a Dino Crocco (*Düma ch'andüma*), o raccolti dal poeta Luigi Vigorelli; poi ecco la Lachera e il *trapulin* di Rocca Grimalda.

Riflettori su...

La canzone *Rataràura* è un allegro canto dedicato alla diversità, spesso percepita come fastidiosa, riconosciuta come follia, se non addirittura ritenuta un pericolo.

Il ballo del pipistrello si manifesta come un gioco in musica, che mette a confronto la cosiddetta normalità con le stranezze e i comportamenti bizzarri tipici di tutto ciò che è

Libero sogno in libero fiore

Sono davvero unanimi i consensi dell'ultimo disco degli Yo Yo Mundi. E proveremo, nei numeri a venire, a redigerne una piccola antologia.

Ma ci sono anche letture articolate, come quella che Pier Paolo Pracca ci ha fatto giungere. E che qui, fedelmente, riproduciamo.

"Ascoltare *Munfrâ* significa scivolare nel caldo sogno di fienili gonfi di fieno, di ragazze "bambolate", di piazze assolate e di gatti che "danno il giro", avvolto nel sonno profondo della controra.

Lasciarsi trasportare da questa musica, e da queste parole selvatiche, è un tornare bambini, un viaggio che riporta alla mente *Volta la carta* del Faber, oppure il caleidoscopico film *Baharia* di Giuseppe Tornatore.

E la forza della lirica e del ricordo a guidarci, come nella rievocazione del dirigibile che, in un giorno di inizio Novecento, atterra in Piazza Italia tra lo stupore dei presenti; questo *Carvè 1928*, il "carnevalon", non è forse simile alla rappresentazione del Rex in *Amarcord* di Fellini?

Un tributo alla modernità attraverso il ricordo e il profumo di leggenda. Il tutto nella lingua dell'anima, quel dialetto che non è chiusura all'altro, ma incontro, perché conosce la fame e la miseria, e con queste la solidarietà, nata dalla consapevolezza che abbiamo tutti un volto simile ed un furibondo bisogno di sognare *Tè chi t'è?*

Munfrâ ci fa percorrere senza meta i sentieri delle generazioni, vivendone le sensazioni, seguendo scorci inaspettati e inattesi.

R retorica romantica? Forse, ma nelle parole e fra le note di questo piccolo capolavoro si scorge in filigrana l'amore sincero per una terra, per una cultura ed un'umanità meticcica, fatta di gente che s'incontra, che dà l'impressione di capirsi perché unita da identici destini.

Il destino di chi sta sulla terra nell'ascolto rispettoso della natura, che si emoziona all'eterno ritorno delle stagioni, cogliendo epifanie primaverili negli "straccioni" straccioni di marzo e di aprile.

Munfrâ ha il sapore delle cose buone, il profumo dei campi, è la voce di mio nonno che mi raccontava della vita delle campagne, quando ai bambini si recitavano le filastrocche intorno al fuoco, nelle stalle, durante le veglie - *Rataràura...t'ei en diâu ch'u vula' na stria an s'la scüa*.

Munfrâ è il pensare locale che ti fa venire la voglia di abitare il mondo, il "verbo delle foglie" in cui s'incarnano le nostre speranze.

Grazie YoYo: con questo vostro nuovo cd avete mandato la fantasia al potere, libero sogno in libero fiore!"



Corale acquese in città e Mozart a Belgioioso

I cori hanno cantato per il 150° tricolore



Acqui Terme. Cori acquisi protagonisti in occasione del 150° dell'Unità d'Italia. E protagonisti - in città e fuori - nei giorni topici della vigilia, mercoledì 16 con la Corale "Città di Acqui Terme" al Movicentro, e con il "Mozart" proprio giovedì 17 marzo a Belgioioso (Pavia).

Con i coristi di A. Maria Gheltrito

E ancora un coro alla ricerca della propria identità quello che ha sede nel chiostro della vecchia caserma "Cesare Battisti".

I mesi successivi all'ultimo *Corisettebre* (con l'ultima direzione di Carlo Grilo) si stanno sempre più rivelando "tempo di passaggio", in cui l'organico, oltre a rinnovarsi massicciamente, è andato a stringersi in numeri piccoli piccoli.

Di poco superiori alla ventina gli interpreti, con un'amalgama (da tenere in conto le diverse esperienze nel canto; massicci gli innesti: i reparti dei soprani e dei tenori sono stati quelli che han dovuto fare i conti con le maggiori difficoltà) ancora lontana da quella cui il coro aveva abituato gli appassionati negli ultimi anni.

E questo spiega come tanta parte del programma sia andata ad appoggiarsi su pagine da tanto tempo in repertorio: l'*Ave Maria* di De Marzi, i *Proverbi d'invern* di Vigorelli/Vigiano (una delle migliori esecuzioni); ma abbiamo notato an-

che un *Go down Moses* piuttosto pesante, uno *Swing low* ben distante dalle vecchie *performance*, un incerto attacco della *Ninna nanna* tridentina (che infatti è stato poi riproposto). La pazienza è la virtù che crediamo coristi e pubblico debbano ora esercitare, nell'attesa di quei progressi che potranno venire solo con un duro e costante lavoro.

Con i coristi del M° Niccolai

Circa questo concerto, possiamo attingere ad una breve nota pervenuta in redazione.

«Il Coro Mozart, ospite della sala "V. Trespi", a Belgioioso ha inaugurato la sua esibizione con le note dell'*Inno di Mameli* (cantate anche dal numero pubblico). A seguire le belle pagine "O Signore, dal tetto natio che chiamasti con santa promessa" e "Gerusalem" da *I Lombardi alla prima crociata*, il celebre "Va pensiero" dal *Nabucco*, e "Norma viene" dalla *Norma*.

La suggestiva atmosfera si è fatta più intensa quando sono stati intonati i canti patriottici *Inno di Garibaldi*, *Addio del volontario*, *La bandiera tricolore*, *La bella Gigogin*.

Brillante la *performance* del pianista Ivano Turco e del baritono solista, che ha interpretato i brani *Musica proibita* e *Elisir d'amore*.

Convinti applausi anche per la superlativa direzione del maestro Aldo Niccolai».

A cura di G.Sa

Vendesi in Morsasco CENTRO STORICO VILLETTA



cucina, sala, 2 camere, 2 servizi,
taverna, cantina, posto auto

Affittasi in Morsasco a persone referenziate alloggi

di nuova costruzione
di 3 o 4 vani + servizi

€ 200 mensili



RESIDENZA 26 NOVEMBRE Costruiamo la vostra casa con passione



PRESTIGIOSI APPARTAMENTI
da 70 a 100 mq con box auto - Finiture di pregio
Acqui Terme - Ingressi da via Amendola, via Schiappadoglie

Per informazioni: **CAVELLI COSTRUZIONI**
Corso Bagni, 140 - Acqui Terme - Tel. 0144 56789

l'Oasi del Buongusto



CASA BERTALERO

una giornata davvero fantastica!!!



VINO

- Degustazione vini di produzione propria -
- Vendita vino sfuso e in bottiglia -

CUCINA

- Degustazione prodotti tipici -
- Ristorante "Naso&Gola" -

DIVERTIMENTO

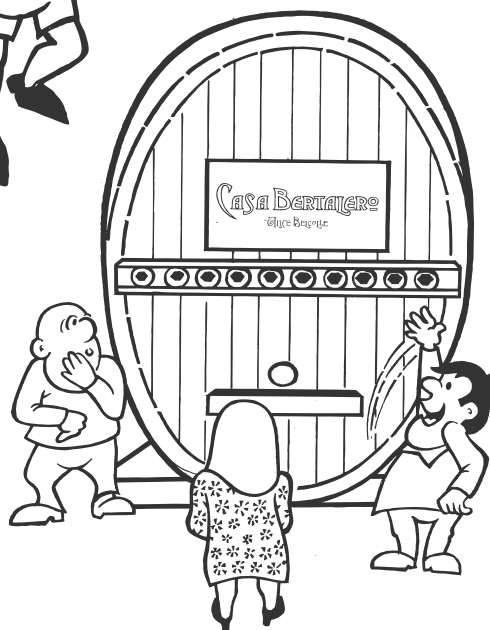
- Passeggiate tra i vigneti -
- Visita alle cantine storiche -
- Pedalate in natura -
- Ampi spazi per i bambini -

CULTURA

- Visita al museo del Moscato -
- Incontri a tema -
- Festival internazionali -

MUSICA

- Programmazione concerti -
- Aperitivi in musica -



CASA BERTALERO punto vendita e degustazione - Reg. Stazione, 19 Alice Bel Colle (Al)

Tel 0144745705 - www.casabertalero.it casabertalero@alice.it

Orario: da martedì a sabato 9 - 12,30 / 14 - 18,30 - domenica 9 - 12 / 15 - 18 - chiuso il lunedì

Ristorante Naso & Gola tel. 0144 745351 nasoegola@tiscali.it - chiuso lunedì

STELLA

**LA VERA
BANDA LARGA
IN PROVINCIA DI ALESSANDRIA**



**internet e servizi avanzati wireless
navigazione illimitata 24 ore su 24
telefonia senza linea Telecom
assistenza telefonica diretta
con la tranquillità del costo fisso mensile**

★ anche ad Acqui Terme e nei Comuni di:

**Bistagno, Cartosio, Cassinelle, Castelletto d'Erro,
Castelnuovo B.da, Cavatore, Cremolino, Malvicino,
Montechiaro d'Acqui, Morbello, Morsasco, Orsara B.da,
Ponzone, S. Andrea di Cassine, Strevi, Terzo, Visone**



STELLA
Per informazioni:

**Tel. 0131 265220 - Fax 0131 316065
www.stella.al.it - info@stella.al.it**

Presso l'azienda agricola Merlo in regione San Desiderio

Monastero, incontro allevatori dei bovini di razza piemontese



Monastero Bormida. Ci volevano l'entusiasmo e la instancabile voglia di fare di Franco Merlo "el Merlot" per organizzare e gestire l'annuale meeting dell'Anaborapi (Associazione Nazionale Allevatori dei Bovini di Razza Piemontese), che mercoledì 16 marzo ha portato quasi 600 allevatori provenienti da ogni angolo del Piemonte nella azienda modello di San Desiderio, che in questi anni ha saputo imporsi per la qualità e la diversificazione delle attività come un esempio per tanti professionisti del settore. Dalla stalla al macello, dal punto vendita all'agriturismo, dal biogas al mangiame, a San Desiderio è tutto un succedersi di iniziative e di attività (non ultimo il centralino in dialetto - provare per

credere - 0144 88126) che sono state messe in risalto dai tanti ospiti presenti al convegno, dall'assessore della Provincia di Asti dott. Fulvio Brusca al presidente della Camera di Commercio Sacco, ai rappresentanti delle categorie professionali e delle Comunità Montane "Langa Astigiana-Val Bormida" e "Appennino Aleramico Obertengo". Come ha ricordato il sindaco di Monastero Gigi Gallaretto, l'azienda Merlo è il frutto di una riuscita sinergia tra imprenditoria privata, legame con la tradizione e utilizzo dei fondi comunitari e regionali gestiti negli anni dalla Comunità Montana. Un esempio positivo di collaborazione tra pubblico e privato che sta dando ottimi frutti e che ogni settimana porta molti

turisti e appassionati del "man-giarbere" piemontese in Valle Bormida.

Al centro del dibattito del meeting Anaborapi di Monastero Bormida, c'era però anche la crisi in cui versa il settore delle carni bovine. Il presidente Anaborapi, Albino Pistone, ha chiesto il sostegno di tutti per dare continuità agli allevamenti, soffocati da costi di produzione troppo onerosi e da un mercato che non premia adeguatamente l'alta qualità. Maurizio Soave, presidente Coldiretti Asti, ha chiesto alla Regione di ridare centralità agli allevatori, di non consentire più ai grandi macellatori di esser gli interlocutori privilegiati della filiera che delocalizzano gli acquisti e fanno giochi speculativi importando tonnellate di prodotto dall'estero di minore qualità. Concetti sottolineati anche da Marcello Gatto, delegato per il settore zootecnico di Coldiretti Piemonte, che ha anche denunciato come la carne bovina subisca una campagna denigratoria da parte di alcuni dietologi e "professori idealisti" che, senza basi scientifiche, relegano ai margini delle diete il consumo di carne".

Il presidente Arap Piemonte, Roberto Chialva, ha fatto appello agli allevatori affinché sottoscrivano un appello per dare continuità ai finanziamenti delle associazioni degli allevatori che hanno subito tagli consistenti e che rischiano di interrompere l'importante opera di certificazione della qualità della filiera della carne. Difficoltà anche per la promozione della carne di razza bovina piemontese, a sua volta alle prese, come ha denunciato il presidente Coalvi, Carlo Gabetti, con il ridimensionamento delle azioni di valorizzazione.

Unanime il plauso per i successi dell'azienda Merlo, suggerito dal premio ricevuto da parte dei rappresentanti delle due Comunità Montane Nani e Spiota a ricordo delle tante iniziative e dei tanti progetti sviluppati insieme.

Le qualità della carne di razza piemontese di Monastero Bormida - che da anni riforniscono le mense dell'intera ASL di Asti - sono state apprezzate da tutti i convenuti nel succulento pranzo allestito sia nei locali dell'agriturismo sia una tensostruttura allestita per l'occasione.

La famiglia Merlo desidera ringraziare di cuore tutti coloro che hanno contribuito alla riuscita della manifestazione: i vertici dell'Anaborapi e dell'APA, la Provincia di Asti, le Associazioni di Categoria, gli allevatori intervenuti, il Comune di Monastero e la Comunità Montana che hanno allestito il servizio navetta, quanto mai necessario visto il nubifragio di quei giorni. Il grazie più sincero va ai tanti volontari della Pro Loco e del Gruppo Alpini di Monastero Bormida che hanno aiutato in sala e in cucina, e alla Protezione Civile che ha gestito la logistica e i parcheggi. Senza l'aiuto di tutti questi amici il meeting degli allevatori - che ha radunato in Valle Bormida tutti i principali esponenti regionali di questo settore di primaria importanza per l'economia, l'agricoltura e il turismo - non sarebbe stato possibile.

La storia '43 - '45 all'Associazione "Pietro Rizzolio"

Cessole, diario del nonno carabiniere



Cessole. Più di una quarantina di persone si sono ritrovate, sabato 19 marzo, presso il salone comunale di Cessole, in occasione dell'iniziativa per la memoria promossa dall'Associazione intitolata a Pietro Rizzolio.

Ad un Carabiniere (e non mancava in sala una rappresentanza dell'Arma), ovvero al *Diario del nonno di Laura* era dedicato l'incontro, che prendeva spunto dallo studio che i familiari, in questo caso le nipoti, hanno condotto sull'agenda 1943 che Pietro Bussi ha accuratamente vergato durante i travagliati mesi che prima lo hanno portato nella zona di guerra di Podgora, e quindi a Belgrado e Zagabria.

La guerra, il viaggio e la prigionia

Nell'assistere alla videoproiezione che accompagna la lettura integrale dello scritto, il riferimento immediato è alle pagine de *La tregua* di Primo Levi.

Là l'odissea moderna del ritorno dal campo di concentramento; nelle piccole pagine, ordinatissime, dell'agenda di Pietro Bussi, altre peregrinazioni: prima per raggiungere il campo per internati di Zagabria, poi per tornare nelle Langhe.

Cettigne, Scutari, Sekulici: questi i luoghi in cui il carabiniere Bussi presta servizio.

Nelle pagine si dice di una fucilazione di ribelli (settembre 1943) a *Beroni* [sic], a seguito dell'uccisione di cinque nostri soldati.

Incrociando i dati ecco che a *Berane* si può collocare il quartier generale della Divisione alpina "Venezia", comandata da Giovanni Battista Oxilia. Ma le pagine trovano anche modo di citare il generale Ercole Roncaglia, comandante in capo del XIV Corpo d'Armata di stanza in Montenegro, che con la "Venezia" disponeva anche degli alpini della "Taurinense", e poi della "Emilia" e della "Ferrara".

Il 13 settembre, diventato prigioniero dei tedeschi, consegnate le armi (il 17), Pietro Bussi si appresta al suo primo



viaggio. Che comincia il due ottobre.

E qui inizia la consultazione frenetica delle carte: è difficile ricostruire, per ora, l'esatto tragitto tra le montagne; poi ecco la linea ferroviaria che porta a Belgrado: Krusocivoc, Stacol, Paracin.

Poi ecco altri toponimi che si individuano e si riconoscono. L'arrivo a Zagabria. E' il primo di dicembre 1943.

Un anno e mezzo più tardi la tanto attesa partenza per l'Italia. Lubiana. Gorizia. C'è chi si toglie la fame uccidendo le rane, mangiate crude.

Ecco una signora, di una cascina, che procura un provvidenziale brodo di bollito e permette ai reduci in viaggio di dormire nel fienile.

(La voce di Laura Carrero spiega come suo nonno ricordasse per tutta la vita, anche

sul letto di morte, quella signora. Invitando ancora i familiari a ritrovarla e omaggiarla. Perché gli aveva salvato la vita).

Poi ecco Gorizia, il Veneto, le terre lombarde; Alessandria, la Valle della Bormida.

L'arrivo a Vesime di sera. Imprecisato il giorno. "E' arrivato Pierein! E' arrivato Pierein!"

Quasi una ritrosia ad abbracciare i familiari per via dei pidocchi. La difficoltà di dormire nel letto, perché troppo morbido (e allora si continua a fare il giaciglio per terra).

"Finalmente a casa, dove trovare le mie cose, un pasto caldo, un bagno caldo, la mia serenità e quella dei miei cari, a cui non feci mai mancar nulla. Guardandomi intorno capii di essere stato molto fortunato, e mi resi conto che tutto era realmente finito". Le Langhe che non si perdono. **G.Sa**

7° anno dell'Università della Terza Età

Monastero, conclusi i corsi dell'Utea

Monastero Bormida. Con il secondo reportage dei "viaggi nel mondo" a cura dei signori Franco Masoero e Giorgio Piccinino, si è conclusa la seconda parte del corso dell'Utea (Università della Terza Età) di Monastero Bormida per l'anno accademico 2010/2011. Il corso è giunto al 7° anno consecutivo. Il corso da un lato ha approfondito le tematiche già svolte negli scorsi anni (letteratura italiana, psicologia, cultura alimentare, medicina), dall'altro si è aperto a nuove esperienze con serate dedicate alla visione di reportage di viaggi nel mondo. Le lezioni si sono svolte tutti i venerdì sera presso la sala consiliare del castello di Monastero Bormida, dalle ore 20,45 alle ore 22,45. I corsi erano aperti a tutti i residenti della Langa Astigiana-Val Bormida, indipendentemente dall'età anagrafica. L'Utea in Valle Bormida è una occasione per stare insieme, fare cultura, apprendere cose nuove e migliorare le proprie conoscenze. Una occasione da non perdere!

I corsi erano iniziati il 22 ottobre 2010, con "Igiene alimentare", tre lezioni a cura del prof. Davide Rolla, quindi una serata dedicata ai viaggi il 12 novembre con il sig. Franco Masoero. Dal 19 novembre al 10 dicembre si sono susseguite quattro lezioni di medicina, la prima con il dott. Graziano Iraldi e le altre con il dott. Silvano Gallo, che si è avvalso della collaborazione di alcuni specialisti dei vari settori (tra cui il dott. Franco Testore, primario del reparto di oncologia dell'ospedale di Asti, che ha parlato dei tumori in genere). Il 2011 è iniziato con tre lezioni (28/01, 4/02, 11/02) di letteratura italiana del professor Carlo Prosperi, per poi proseguire il 18/2 e il 25/2 con le serate dedicate alla psicologia con la dott.ssa Germana Poggio per concludersi con due reportage dei "viaggi nel mondo".

Gli organizzatori vi danno appuntamento all'autunno 2011.

Mirare alla decrescita e non alla crescita economica

Le comunità parrocchiali di Cartosio e Melazzo-Arzello

Cartosio. Scrivono le Comunità parrocchiali di Melazzo - Arzello e Cartosio:

«Le comunità di Melazzo - Arzello e di Cartosio si sono riunite per tre incontri quaresimali. Hanno preso coscienza della necessità di rinnovarsi comunitariamente, vista la corruzione morale, presentata all'inizio della quaresima dalle letture liturgiche e confermata dalla situazione attuale; dopo le speranze suscitate dal Concilio, finito nel 1965, ecco il '68 e l'esondazione del sesso, poi il divorzio (1974), poi l'aborto (1981).

Le famiglie e i giovani sono cambiati e spesso sono finiti lontano dalla chiesa.

Dopo il primo incontro (Melazzo), nel secondo s'è considerato la preghiera di Gesù trasfigurato, nostro modello di una preghiera fonte di spe-

ranza (Cartosio). Infine, ribadita la necessità d'un rinnovamento della alleanza, prassi molto sentita nell'A.T., si è considerata la Nuova Alleanza che il Signore ci fa rinnovare a Pasqua e con l'eucaristia domenicale, nella quale i cristiani non solo si mantengono in contatto con Lui, ma contribuiscono a consolidare la comunità, nel sangue della nuova alleanza (Arzello).

Le comunità devono consolidarsi, rimettendo a posto i paletti della legge e dell'alleanza in Cristo, anche per far fronte alle nuove enormi difficoltà che si profilano all'orizzonte: crisi economica persistente, inquinamenti vari, atomistici, ecologici, atomici, e le attuali crescenti immigrazioni e scontri crescenti con il terzo mondo.

Da più parti s'è cominciato

a parlare anche della necessità di "nuovi stili di vita". Io aveva già detto Papa Giovanni Paolo (Centiesimus Annus, § 36) e lo ha ribadito Benedetto XVI (Caritas in Veritate, § 51, dove cita il suo predecessore).

Allora abbiamo pensato di invitare per un ultimo incontro, lunedì 4 aprile, il dott. Maurizio Pallante, che nei suoi scritti, già rinomati, nei suoi interventi e nelle sue scelte di vita, combatte la tendenza dominante alla crescita economica europea e mondiale e propone la decrescita economica, con argomenti molto interessanti, vicini allo stile evangelico e adatti alle riflessioni quaresimali.

All'incontro di lunedì 4 aprile, nella chiesa di Cartosio, alle ore 21, sono invitati tutti gli interessati».

Scrive l'assessore allo Sport Roberto Vallegra

Così sarà lo sport a Bistagno nel 2011

Bistagno. Scrive l'assessore allo Sport del comune di Bistagno Roberto Vallegra: «Lo sport non ha un ruolo secondario in un Comune, in particolare per quanto riguarda le attività rivolte ai bambini. Credo sia giusto e produttivo fare una programmazione annuale in modo da comunicare al cittadino le intenzioni dell'amministrazione».

«Purtroppo», devo iniziare con un proverbio vecchio di secoli e cioè: «Impara l'arte e mettila da parte» o se vi piace di più: «l'arte di arrangiarsi». Il perché di questo? Semplice. Organizzare una stagione sportiva disponendo di pochi soldi non è semplice ed allora subentra il «fai da te» o il «fai da noi». Essendo personalmente stufo e nauseato dell'assillante ritornello che tutti gli enti ripetono, nello specifico: «Non mi chiedo contributi per attività sportive, tanto non ti posso dare niente...», di certo non sventolerò bandiera bianca, dicendo che non faremo attività. Non sarebbe una buona scusa. Devo elogiare pubblicamente tutti i giovanissimi del paese, intendo dai 16 ai 25 anni. Un gruppo nutrito di questi ragazzi amanti dello sport, mi ha contattato manifestando la piena volontà di aiutare la nostra amministrazione per la migliore di alcuni impianti sportivi. Iniziando da Regione Pieve, verrà ultimata la strada che si trova tra il campo da calcetto e lo sferisterio. La stessa necessità di livellatura, chiusura buchi e finitura in ghiaia. Le reti di recinzione che delimitano il campo da calcetto verranno sostituite e lo stesso campo verrà completamente ripulito con l'aiuto dei tanti giovani volontari. Ora lo stato del terreno di gioco è pessimo per la presenza di foglie, detriti vari, sabbia e rami. Per quanto riguarda lo sferisterio, verrà integgiato il muro d'appoggio di gioco e verrà sostituita la rete protettiva che si trova al lato opposto del muro. È mia intenzione, come del resto di tutta l'amministrazione, fare il possibile per rendere operativi nel minor tempo possibile i nuovi spogliatoi che purtroppo da qualche anno sono ancora inutilizzati.

Da tempo ripeto che a Bistagno abbiamo la grande fortuna di avere una bellissima palestra (brillante intuizione delle precedenti amministrazioni) e per questo deve funzionare al 100%. Da un anno e mezzo ad oggi sono aumentati i corsi di ogni genere grazie al gestore, istruttori qualificati, interesse dell'Assessorato allo Sport del comune e volontari del paese che mettono a disposizione gratuitamente il loro tempo libero per collaborare all'insegnamento di una disciplina sportiva. Per tutto il 2011, con sola pausa estiva, continueranno a pieno regime i corsi di fitness, ginnastica dolce, spinning, Ju Jitsu, Tennis ed altro. Tra qualche mese, come già fatto lo scorso anno, dovremmo riuscire a fare un piccolo intervento per sostituire gli attrezzi più logori della sala pesi e fitness in modo da avere sempre macchinari funzionali e sicuri.

La palestra è molto richiesta e le ore disponibili sono poche, ma invito tutte le associazioni sportive, anche dei paesi limitrofi a visitare i locali per un eventuale utilizzo.

Bistagno, in gita ai laghi Orta e Maggiore

Bistagno. Il Comune di Bistagno in collaborazione con le associazioni del territorio, organizza per domenica 10 aprile una gita al lago d'Orta e lago Maggiore. La partenza è fissata per le ore 7 e l'arrivo per le ore 18 circa.

La quota di iscrizione è di euro 43 circa e comprende il bus, la guida turistica e il pranzo al ristorante (non obbligatorio, a chi pranza al sacco non paga i 23 euro). I posti ancora disponibili sono 30 circa.

Tutti i bistagnesi interessati possono recarsi in comune per dare la loro adesione, possibilmente entro e non oltre venerdì 8 aprile. Si precisa che il pranzo al ristorante non è obbligatorio e quindi chi mangia al sacco non paga i 23 euro del ristorante.

Perché manca il numero legale

A Sassello salta il Consiglio comunale



Sassello. È durato quindici minuti ed un secondo il Consiglio comunale di Sassello che aveva in trattazione sei punti all'ordine del giorno, tra i quali l'approvazione del bilancio preventivo 2011, relazione previsionale e programmatica triennale 2011-2013, bilancio pluriennale 2011-2013. Poco perché è venuto a mancare il numero legale dei consiglieri ed il sindaco Paolo Badano ha dovuto chiudere la seduta.

I fatti: La maggioranza che nelle corso della legislatura ha perso il consigliere Giovanni Chioccioli si è presentata con due assenze, quella giustificata dell'assessore Carla Grillo e del consigliere Giancarlo Novelli, nominato da qualche mese al posto del dimissionario Manzini.

La minoranza ha ritenuto mancanza di tatto non tanto l'assenza dei due rappresentanti della maggioranza quanto il fatto che nessuno si sia preso la briga di avvisare almeno il capogruppo di questa eventuale. Lo sottolinea lo stesso capogruppo, Mauro Sardi «Bastava una telefonata e noi avremmo recepito il problema». Per questo motivo i consiglieri della lista di minoranza «Per Sassello - Partecipazione e libertà», Sardi, Ferrando, Zunino e Frino, ed il consigliere Chioccioli che uscendo dalla maggioranza ha formato un «gruppo misto» hanno deciso di

abbandonare la seduta. Di conseguenza venuto a mancare il numero legale dei consiglieri visto che in sala sono rimasti con il sindaco Badano, il vice Scasso, Verdino, Biato, Laiolo e Taramasco. Trascorsi i quindici minuti previsti il sindaco ha dichiarato chiusa la seduta.

La maggioranza, per bocca del vice sindaco Mino Scasso accusa la minoranza di «Grave mancanza di rispetto soprattutto nei confronti dell'assessore Carla Grillo che ha problemi di salute, mentre si sapeva che Novelli era alle prese con problemi di lavoro ed infatti è arrivato un quarto d'ora dopo che era stata chiusa la seduta. È un episodio che testimonia dell'acrimonia di queste minoranze nei confronti della maggioranza. È difficile portare avanti il dialogo in queste condizioni».

Replica il capogruppo Mauro Sardi «La definirei una grave mancanza di tatto da parte della maggioranza della quale non condividiamo nel modo più assoluto il modo di operare. Se non sono in grado di avere il numero legale sono problemi loro ma, ripeto, bastava parlarsi per risolvere il problema. Visto che giudichiamo negativamente il loro modo di operare come minoranza abbiamo utilizzato modi assolutamente democratici per evidenziare il nostro dissenso».

Ricaldone, in scena un "teatral concerto"

Ricaldone. Dopo la pausa invernale, riprende l'attività del Teatro Umberto I di Ricaldone dove, sabato 2 aprile, a partire dalle 21,15, si svolgerà un «teatral concerto» dal titolo «I racconti del bambino della Cittadella», a cura del Gruppo dell'Incanto di Alessandria. Del gruppo fanno parte Aldino Leoni e Serafina Carpari (voci), Laura Bombonato (voce recitante), Andrea Negruzzo (pianoforte), Giorgio Penotti (flauto) e Gino Capogna (percussioni). Il concerto si propone al pubblico con una impostazione molto particolare, in cui il racconto teatrale si alterna alla poesia e alla musica, con arrangiamenti originali. Vista anche la decennale esperienza del Gruppo dell'Incanto, ci sono tutti gli ingredienti per uno spettacolo assolutamente godibile, all'insegna della poesia, della buona musica e delle «nobili canzoni».

Domenica 20 marzo sul sagrato della chiesa di San Giovanni Battista

Bistagno, foto per il 150° dell'Unità d'Italia



Bistagno. Domenica 20 marzo, a Bistagno, davanti alla chiesa di San Giovanni Battista è stata scattata una foto storica in ricordo dei 150 anni dell'unità d'Italia. Chiunque volesse la foto, può recarsi in Comune dove sono disponibili dei provini da scegliere e prenotare. Chi dispone di un computer con collegamento internet, può avere la foto gratuitamente fornendo il proprio indirizzo e-mail, sempre presso gli uffici comunali. L'amministrazione comunale ringrazia tutti i partecipanti ed i bravissimi fotografi, Stefano Marangon e Pinuccio Barbero.

Parlano Walter Ottria e Gianlorenzo Pettinati

“Carcare-Predosa, le nostre perplessità”

Rivalta Bormida. Il discorso riaffiora ciclicamente, come certe spiagge nei periodi di bassa marea. L'ipotesi di un collegamento autostradale per unire Liguria e Piemonte lungo la direttrice Carcare - Predosa è tornata alla ribalta nelle ultime settimane, con la comparsa, sui tavoli della Provincia, di una bozza protocollo d'intesa per la redazione di uno studio di fattibilità su varie ipotesi progettuali relative al collegamento, in arrivo direttamente dalla Liguria.

Si tratta di un documento che, per il suo contenuto, convince poco i due consiglieri provinciali direttamente collegati al territorio acquese, Walter Ottria e Gianlorenzo Pettinati, che non nascondono le loro perplessità. «Fermo restando che la provincia di Alessandria ha già redatto uno studio di fattibilità per la realizzazione del raccordo Strevi - Predosa, che sarà reso disponibile ad Anas per le valutazioni di competenza, e premesso che la Provincia in questo momento non è assolutamente in grado di partecipare con propri fondi alla redazione di uno studio di fattibilità del tracciato dell'Albenga - Predosa, non si capisce come questo studio possa essere coordinato se realizzato in maniera frammentaria dalle amministrazioni locali. Forse sarebbe meglio ricercare il consenso delle comunità locali avviando una fase consultiva con il territorio coinvolto dal tracciato».

Senza dimenticare che, fanno notare i due consiglieri, «realisticamente parlando l'opera continua a sembrarci poco realizzabile, visto che avrebbe costi esorbitanti. La cosa più grave però è che è una decisione calata dall'alto... è la Liguria a spingere, forse per alleggerire il traffico sul proprio litorale, ma le modalità sono quantomeno singolari, come è emerso durante la discussione del protocollo d'intesa...».

Cosa c'è di così strano? «Abbiamo appreso che la regione Liguria ha trasferito al Comune di Savona un finanziamento di 100.000 euro per realizzare uno studio di fattibilità dell'opera: forse però qualcuno dimentica che nel 1999 erano già stati trasferiti 250 milioni al Comune di Cairo per lo stesso scopo». «Io stesso - aggiunge Ottria - ricordo di aver ricevuto una visita da parte di un giovane architetto, la dottoressa Rivero, che mi mostrò una carta sulla quale era stata tracciata una linea che univa Carcare a Predosa... a questo punto sarebbe interessante

sapere come sono stati realmente spesi i soldi stanziati all'epoca...».

Al di là del fatto tecnico, a preoccupare i due consiglieri è anche, e forse soprattutto, un altro aspetto della questione: «Il territorio, che pure dovrebbe essere interessato dall'opera, appare totalmente escluso dai processi decisionali. Le decisioni e i flussi di denaro si concentrano sempre sul versante ligure, ed è sgradevole essere tagliati fuori da un processo decisionale che riguarda anche noi. Per esempio, come possiamo dirci favorevoli o contrari se non sappiamo che tracciato avrà questa strada?».

Bella domanda. «Ci sembra il minimo chiedere maggiori informazioni, nell'interesse dei residenti e magari anche uno studio più approfondito, per verificare le effettive ricadute sul territorio; senza dimenticare che, in questa situazione, che va avanti ormai da anni, non abbiamo mai saputo quale sia, a livello ufficiale, la posizione della Regione Piemonte. È favorevole all'autostrada? È contraria? Sarebbe utile e interessante avere delucidazioni in merito».

E poi, attenzione alle scelte avventate: non si possono prevedere opere di questa portata senza costruire prima un quadro d'insieme. In certe aree l'arrivo di un'autostrada ha portato benefici, altrove ha portato danni. Per esempio, per fare il valico del Mugello sono state inaridite sorgenti e lasciati a secco interi paesi: queste cose vanno evitate. Prima pensiamo a che sviluppo vogliamo per questo territorio: meglio puntare sul turismo o sull'industria? A questo servirebbe lo studio approfondito di cui si parla. Per questo chiedo anche io che si tratti la questione con approccio scientifico e non emotivo».

Infine, una considerazione a carattere più generale sulla viabilità...

«Visto che si parla di territorio, abbiamo saputo che il tratto della ex ss30 in territorio ligure non è più di competenza provinciale ma è stato ceduto all'Anas. Questo per il solo tratto fino a Dego. Perché lo stesso non è avvenuto in Piemonte? La ex ss30, in attesa della realizzazione di un'opera su cui restiamo dubbiosi, è il collegamento principale fra questa parte di Piemonte e la Liguria: un passaggio all'Anas nella sua interezza rappresenterebbe certamente un passo avanti per una corretta gestione del collegamento».

M.Pr

Assemblea pubblica per la manifestazione

Bistagno, "C'era una volta il borgo"



Bistagno. Lunedì 28 marzo, nella sala multimediale del palazzo della Gipsoteca Monteverde, il Comune di Bistagno, relativamente all'edizione 2011 della Manifestazione - rievocazione storica "C'era una volta il borgo" che si svolgerà in luglio, ha organizzato un'assemblea pubblica, per illustrare la manifestazione e chiedere la collaborazione di tutta la cittadinanza (singole persone e associazioni). È stata inoltre l'occasione per vedere le immagini e filmati dell'edizione 2010.

Per questioni organizzative, rispetto al calendario stilato a inizio anno, la manifestazione sarà anticipata di una settimana:

sabato 16 luglio anziché sabato 23.

Chiunque voglia partecipare sotto ogni forma di collaborazione (esempio sfilata in costume d'epoca, figuranti popolari e armigeri, realizzazione di costumi e scenografie ecc...) è invitato a prendere contatti con l'amministrazione comunale lasciando il proprio nominativo e recapito attraverso le seguenti modalità: andando direttamente negli uffici comunali; contattando amministratori che si conoscono; telefonando al 0144 79865 (Comune, signora Barbara Nervi); inviando una e-mail all'indirizzo: bistagno@ruparpiemonte.it.

Melazzo messa in sicurezza galleria idrica su S.P. 334

Melazzo. La Giunta provinciale di Alessandria, presieduta da Paolo Filippi, su proposta dell'assessore alla Viabilità, Graziano Moro, ha approvato il progetto esecutivo relativo ai lavori urgenti per la messa in sicurezza della galleria idrica sottostante la S.P. n. 334 "del Sasselto", al km 50+200, nel Comune di Melazzo, per un importo complessivo di 560 mila euro.

La galleria idrica è a servizio di un fosso proveniente dalla piccola valle di monte, il cui terreno franato ha provocato il cedimento del corpo stradale, ostruendo il normale deflusso delle acque e costituendo potenziale pericolo di allagamento e danno ulteriore.

In regione Ovranò, da sabato 2 aprile

A Mombaldone riapre "Cascina Cà bianca"



Mombaldone. Riaprirà a Mombaldone in regione Ovranò "Cascina Cà Bianca" con una nuova gestione. Sarà un agriturismo che offrirà servizio di ristorazione e vineria, degustazione vini di produzione presso la Cascina Bertolotto di Spigno Monferrato. La cucina sarà semplice, casalinga e nel pieno rispetto della stagionalità dei prodotti. Vi saranno richiami alla cucina tipica sia piemontese che ligure. Vi aspettiamo numerosi sabato 2 aprile dall'ora dell'aperitivo in poi.

Il Consiglio dice no anche a scorie in Valle

Bistagno, "territorio comunale denuclearizzato"



Bistagno. Nella seduta del 21 marzo, ferma presa di posizione del Consiglio comunale con 11 voti favorevoli e 1 contrario (consigliere di minoranza Astegiano Giovanni) su due questioni molto importanti che saranno oggetto anche del Referendum del 12-13 giugno 2011: nucleare e privatizzazione dell'acqua.

Sul tema "nucleare" il Consiglio comunale bistagnese si esprime già nella seduta del 18 gennaio 2011. In quell'occasione si deliberò «La ferma indisponibilità ... che parti del territorio comunale o comunque di Valle Bormida, siano individuate quali possibili siti per il deposito e stoccaggio di scorie nucleari». In quest'ultimo Consiglio si è deciso di dichiarare il "territorio comunale denuclearizzato", contrario quindi alla produzione di energia nucleare. «*Varie sono le ragioni* - spiega l'assessore comunale all'ambiente, Luciano Amandola - *che ci hanno portato ad essere contrari al nucleare. Ragioni di tipo ambientale - sanitario, come ad esempio i problemi legati alla contaminazione ordinaria intorno alle centrali e allo smaltimento dei rifiuti radioattivi (tuttora irrisolti); ragioni legate alla sicurezza sia di tipo strutturale (vedasi i recenti avvenimenti accaduti in Giappone) sia derivanti da eventuali atti terroristici; ragioni di tipo economico in quanto saremmo comunque dipendenti da un combustibile (uranio) non presente a sufficienza sul territorio nazionale. Inoltre il nucleare non ci farà recuperare i ritardi rispetto alle scadenze internazionali per la lotta ai cambiamenti climatici. Semmai l'Italia decise di costruire alcune centrali nucleari, passerebbero almeno 10-15 anni prima della loro entrata in funzione, e quindi non riuscirebbe a rispettare l'accordo vincolante europeo 20-20-20 (secondo cui entro il 2020 tutti i Paesi membri devono ridurre del 20% le emissioni di CO2 del 1990, aumentare al 20% il contributo delle rinnovabili al fabbisogno energetico, ridurre del 20% i consumi energetici), incorrendo in ulteriori sanzioni da aggiungere a quelle ormai inevitabili per il mancato rispetto del Protocollo di Kyoto.*

Se l'Italia decidesse di puntare sul nucleare, direttebbe sull'atomo anche le insufficienti risorse economiche destinate allo sviluppo delle rinnovabili (vedasi l'ultimo decreto sulle rinnovabili con sospensione del terzo conto energia sul fotovoltaico) e al miglioramento dell'efficienza energetica, abbandonando di fatto le uniche soluzioni praticabili per ridurre in tempi brevi le emissioni climateranti, innovare profondamente il sistema energetico nazionale e costruire quella struttura imprenditoriale diffusa che garantirebbe la creazione di molti posti di lavoro».

Sul fronte della "salvaguardia della risorsa idrica", con l'approvazione del settimo punto dell'ordine del giorno, l'Amministrazione comunale si impegna (per quanto sarà nei suoi compiti e possibilità) a: - riconoscere l'accesso all'acqua come diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come bene comune pubblico; - garantire che la proprietà e la gestione della rete di acquedotto, distribuzione, fognatura e depurazione siano pubbliche e inalienabili; - promuovere la solidarietà, garantire la protezione dell'ambiente e della salute, anche in considerazione delle peculiarità locali, in attuazione della Costituzione e in armonia con i principi comunitari, al fine di realizzare la coesione economica - sociale e territoriale; ritenendo di non poter realizzare nel proprio territorio tale specifica missione attraverso il mercato e secondo le regole della concorrenza; - informare la cittadinanza sui vari aspetti che riguardano l'acqua sul territorio, sia ambientali che gestionali; - contrastare il crescente uso delle acque minerali in bottiglia e promozione dell'utilizzo dell'acqua dell'acquedotto per usi idropotabili, a cominciare dagli uffici comunali e dalla mensa scolastica; - promuovere una campagna di informazione - sensibilizzazione sul risparmio idrico; - informare la cittadinanza sulla qualità dell'acqua con pubblicazione delle analisi chimiche e biologiche.

Conclude l'assessore Amandola: «*Con l'approvazione di questi punti non pensiamo sicuramente di risolvere il problema nucleare o della privatizzazione dell'acqua, ma l'intento è quello di formare coscienze critiche nei nostri concittadini su questioni così importanti ed invitarli a presentarsi alle urne per il Referendum di giugno. L'esito del Referendum, quello sì, potrà dare svolte importanti.*

A Cortemilia

Stagione teatrale 2011 del "Nuovo Comunale"

Cortemilia. Ha preso il via venerdì 25 marzo la stagione teatrale 2011 del Teatro Nuovo Comunale di Cortemilia, in Borgo San Michele, con la Compagnia Teatrale "I ribaltati di Cengio" che ha portato in scena "Fools - Gli scemi del villaggio".

La stagione comprende altri tre spettacoli in calendario e precisamente: *Venerdì 29 aprile*, la "Compagnia del nostro teatro di Sinio" in "Tant o r'è fòl".

Venerdì 27 maggio, Associazione per gli Studi su Cravanzana: "Ra màchina con ra coa".

Venerdì 24 giugno, il "Teatro delle Orme" Onlus presenta Corri - Da Solidarietà, a favore di Smile - Un sorriso per Chernobyl.

Ogni spettacolo sarà seguito da degustazione e brindisi finale. Per informazioni Comune di Cortemilia (tel. 0173 81027 e-mail: turismo@comune.cortemilia.cn.it).

Grazie a personale Provincia e volontari AIB

Bistagno, smottamenti e strada interrotta



Bistagno. Mercoledì 16 marzo per la zona "G" del Piemonte (bacini idrografici del Belbo e Bormida) vigeva il "codice 2" (moderata criticità di tipo idrogeologico) del sistema di allertamento della Protezione civile. Infatti nel nostro territorio, a causa delle copiose piogge, i corsi d'acqua si sono ingrossati sino a superare la soglia di piena ordinaria. In comune di Bistagno alcune emergenze si sono verificate il giorno seguente (giovedì 17 marzo) con alcuni smottamenti che hanno provocato l'interruzione della strada provinciale di Roncogennaro (s.p. n. 229). Grazie però al tempestivo

intervento del personale della Provincia (e della ditta Agriscavi incaricata dalla stessa per rimuovere la massa terrosa) e dei volontari del Corpo A.I.B. Squadra di Bistagno che hanno provveduto a tagliare e rimuovere vari alberi abbattuti e a ripulire successivamente la carreggiata stradale con le lance antincendio, il disagio è stato limitato. Infatti si è potuto riaprire alla circolazione l'importante via di comunicazione solo dopo poche ore.

L'Amministrazione comunale rivolge un plauso e un doveroso ringraziamento ai Volontari per la loro professionalità e abnegazione.

Folto gruppo del Morgan Club Italia

Montechiaro, "Le Morgan nel Monferrato"



Montechiaro d'Acqui. Sabato 26 marzo un folto gruppo di appassionati del Morgan Club Italia, con splendide vetture "Morgan" d'epoca e non, hanno fatto visita al borgo storico di Montechiaro Alto, nell'ambito del raduno "Le Morgan nel Monferrato", che si è tenuto nell'Acquese per tutto il fine settimana, con il patrocinio del Comune di Acqui Terme e della Provincia di Alessandria.

Accolti dalla Pro Loco nell'area turistica polivalente, rifocillati con i famosi panini con le acciughe e la salsina segreta di Montechiaro Alto, i partecipanti al raduno hanno poi visitato il piccolo Museo della Civiltà Contadina, posto nella chiesetta di Santa Caterina, dove sono stati raccolti oggetti e attrezzi agricoli del tempo passato, a memoria dei modi di vita tradizionali dell'Alto Monferrato.

A Ponti limiti velocità su S.P. 30 di Valle Bormida

Ponti. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica che, lungo la S.P. n. 30 "di Valle Bormida", in prossimità del passaggio a livello ferroviario a servizio della linea San Giuseppe di Cairo - Acqui Terme, situato al km 49+500, sul territorio del Comune di Ponti, la velocità dei veicoli in transito deve essere contenuta, in entrambi i sensi di marcia, nei seguenti limiti: limite di velocità a 70 km/h dal km 48+837 al km 48+942 e dal km 49+958 al km 50+107; limite di velocità a 50 km/h dal km 48+942 al km 49+958.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Appassionata di balòn

A Melazzo è deceduta Delia Galliano



Melazzo. È scomparsa nel pomeriggio di domenica 27 marzo Adelia "Delia" Giacosa in Galliano, 70 anni compiuti da poco, nata a Neive ed approdata a Melazzo dopo il matrimonio con Piero Galliano. Delia era un personaggio conosciuto ed apprezzato nel mondo della pallanuoto non solo per il matrimonio con uno dei campioni più ammirati o seguiti negli anni sessanta, settanta ed ottanta, anche per la sua passione per uno sport che nella sua terra, la Langa, ha sempre entusiasmato giovani e vecchi, donne e uomini. Ha vissuto per la famiglia; le figlie Cristina e Maruska, il marito Piero con il quale ha collaborato nella gestione del distributore "Esso" vicino al ponte Carlo Alberto di Acqui. Quello era il luogo delle discussioni pallonare che coinvolgevano gli appassionati, alle quali Delia partecipava con saggia competenza. Ha iniziato a frequentare gli sferisteri da giovanetta ed ha continuato dopo il matrimonio al seguito del mari-



to impegnato in campionati e tornei. Ha sempre giudicato con aplomb e la giusta ironia e sempre tifato per Felice Bertola, langhetto come lei, anche quando giocava contro il marito. Ai funerali che si sono svolti martedì 29 marzo nella parrocchia di Melazzo ha partecipato una folla di parenti ed amici con tanti campioni di ieri ed oggi.

Consiglio comunale del 25 marzo

Melazzo, in pochi minuti definiti bilancio e ICI

Melazzo. Mezz'ora non di più per sbrogliare i due punti all'ordine del giorno in calendario nel Consiglio comunale di venerdì 25 marzo. Presente al completo la maggioranza, tre forfait, motivati, nella minoranza presente con un solo consigliere, Onorato Garbero. Al primo punto iscritto all'ordine del giorno, dopo quello inerente la lettura ed approvazione verbali seduta precedente, si è discusso della determinazione delle aliquote I.C.I. (Imposta comunale immobiliare). Il sindaco Diego Caratti ha relazionato i consiglieri sottolineando che «L'Aliquota ICI per l'anno 2011 viene fissata nella misura del 6 per mille, per tutti gli immobili ad esclusione della prima casa e del 7 per mille per le aree edificabili». Aliquote invariate rispetto al 2010 e, anche sulla Tarsu (Tassa rifiuti solidi urbani), si è deciso di non modificare l'aliquota ma, di completare gli accertamenti sugli immobili in modo da far pagare il meno possibile ma a tutti i residenti. «Accertamenti - ha detto Caratti - che hanno riguardato già l'80% degli immobili». Sono state poi prese in considerazione le tariffe in-

erenti la tassa occupazione spazi ed aree pubbliche; per i servizi di assistenza scolastica; le tariffe dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni. In questo caso si è provveduto a razionalizzare le spese riversando le procedure sulla concessione di alcune gestioni. Si è poi passati all'esame ed approvazione del bilancio di previsione 2011, della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2011-2013. Nella sua relazione il segretario comunale Gianfranco Comaschi ha esaminato le previsioni di entrata e di spesa definendo in 2.104.967 euro il pareggio di bilancio per il 2011 e in 4.052.285 euro il pareggio del bilancio pluriennale del triennio 2011-2013. Il Sindaco ha poi evidenziato la situazione del Comune parlando di una buona stabilità finanziaria e preso in considerazione il federalismo fiscale con annessi decreti attuativi «Il cui contenuto - ha sottolineato - sarà determinante nel definire l'effetto della riforma dello Stato sugli enti locali». Alle ore 21.30, il sindaco Diego Caratti, ha chiuso la seduta.

Melazzo, regolata circolazione su S.P. 334 "del Sassello"

Melazzo. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la regolamentazione della circolazione stradale lungo la S.P. n. 334 del "Sassello" come di seguito indicato: limitazione della velocità dei veicoli in transito a 50 km/h dal km 49+564 (limite perimetrazione del centro abitato del comune di Melazzo) al km 50+045; limitazione della velocità a 30 km/h dal km 50+045 al km 50+465; limitazione della velocità a 50 km/h dal km 50+465 al km 50+700; istituzione del divieto di sorpasso dal km 49+564 al km 50+700; senso unico alternato, regolato da impianto semaforico o da movieri, dal km 50+177 al km 50+262, a causa della frana che ha coinvolto la corsia stradale di sinistra, in direzione di marcia da Acqui Terme verso il Sassello.

Consiglio comunale contro la Albenga-Predosa

Cartosio all'unanimità no all'autostrada

Cartosio. Un Consiglio comunale tranquillo, senza sussulti, quello di giovedì 24 marzo, chiuso in poco più di un ora nonostante i dieci punti iscritti all'ordine del giorno alcuni dei quali d'un certo interesse e con la prospettiva di affrontarne di intriganti. In primo piano la discussione per il passaggio sul territorio di un tratto della bretella autostradale Albenga - Carcare - Predosa e poi la frana che interessa il campo di calcio, argomento che non era tra i punti all'odg e pertanto solo accennato e poi affrontato a "porte chiuse". Assenti nella maggioranza i consiglieri Giandomenico Petinati e Giovanna Camparo, nella minoranza Andrea Imperi.

Il primo argomento dibattuto è stato quello inerente l'ICI (Imposta comunale sugli immobili). Nel suo intervento il segretario ha parlato di una entrata tributaria per il 2010 pari a 137.499 euro e previsto uno stesso importo per il 2011 tenendo comunque conto che la legge sul federalismo fiscale potrebbe portare variabili. È intervenuto il consigliere Mario Morena sollevando un problema: «In base ad uno schema apparso sulla Stampa di Torino - ha detto Morena - comuni come Cartosio potrebbero essere penalizzati mentre altri, compreso un comune confinante, ne trarrebbero un vantaggio». Ha replicato il sindaco Mongella sottolineando che si tratta di ipotesi tutte da verificare e che, per ora, nulla c'è di certo. Mongella ha poi detto che l'aliquote sono invariate (5,50 per mille per tutti gli immobili ad uso civile ad esclusione della prima casa) da diversi anni. Il punto all'odg è passato all'unanimità, così come il punto due, inerente il servizio di mensa scolastica, il cui costo per gli utenti è rimasto lo stesso del 2010. Unanimità anche sulla determinazione dei gettoni di presenza ai Consigli comunali (punto 4) determinato dalla Legge in 15,66 euro.

Si è passati all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2011. Il segretario comunale, dott. Genta, ha fatto una breve analisi delle previsioni di entrata corrente quantificando le tributarie (Ici, Irpef e Tarsu) in 225.200 euro; i trasferimenti correnti dallo Stato in 270.000 euro; entrate extratributarie e contributi e trasferimenti in conto capitale per 72.000. Veranno accessi mutui, di 60.000 per acquisto terreni ad uso insediamento opere di rilevanza sociale ed assistenziale (ricovero per anziani) e 105.000 per la realizzazione di un impianto fotovoltaico sui tetti dei colombari del cimitero comunale. Il progetto sul fotovoltaico ha scosso la minoranza che, con Morena, ha chiesto che fine avesse fatto quello per una fattoria fotovoltaica. Nella sua replica il sindaco ha sottolineato: «Abbiamo perso tempo perché è mancata la partecipazione dei cartosiani che, in un primo tempo, sembravano voler dividere il progetto ed erano disposti ad ospitare l'impianto cedendo i terreni poi hanno cambiato idea ed il GSE (Gestore Servizi Energetici) ha trovato altre soluzioni. Probabilmente abbiamo perso tempo perché nell'attivare il progetto che prevedeva una partnership tra pubblico e privato è venuto a mancare il supporto del privato». Gianni Rosso ha ribadito che «In ogni caso l'impatto ambientale non sarebbe stato dei più positivi». Al momento del voto la minoranza si è astenuta.

Si è poi trattato il punto sei, ovvero l'acquisto di terreni per l'insediamento di strutture per usi assistenziali e sociali (60.000 euro). Mongella ha subito evidenziato come il progetto fosse nel programma elettorale. «Una iniziativa - ha poi aggiunto - che dovrà coinvolgere privati ed aziende che operano nel settore. Una volta realizzata sarà un importante punto di riferimento per tutto il territorio e potranno crearsi quei posti di lavoro che sono tra le priorità di questa amministrazione». Il consigliere Greco, ha ricordato che si era parlato di una eventuale donazione del terreno sul quale costruire. Lapidaria la replica del Sindaco «Quando il Comune ha provato a verificare quella che era una ipotesi e non una certezza, non se ne è venuti a capo. Circolavano voci secondo le quali sarebbe stata fatta una donazione per i terreni e la struttura da adibire a ricovero per anziani ma, sono rimaste tali. Da questo momento si parlerà di donazioni solo dopo che verrà fatto l'atto notarile».

Interessante il punto all'ordine del giorno riguardante la convenzione con la società Ecoenergia per la realizzazione e la gestione di un impianto sul torrente Erro in località la Cascata. Mongella nella sua relazione ha parlato di un progetto di grande utilità per il paese. «Si tratta di una struttura dall'impatto ambientale minimo e della quale si discuterà nell'ambito del Contratto di Fiume. Nessun costo per il comune che incasserà 0,003 euro per ogni kw ora prodotto e l'impianto potrebbe entrare in produzione in tempi relativamente brevi». Punto passato all'unanimità ed anche l'approvazione della modifica al regolamento comunale di Polizia Mortuaria e Cimiteriale riguardante le dimensioni delle nuove lapidi (punto 8).

Sull'ultimo punto, quello inerente il passaggio di un tratto della bretella autostradale "Albenga - Carcare - Predosa", il sindaco ha iniziato leggendo alcuni capitoli degli aggiornamenti sul protocollo d'intesa approvato dalla Giunta Regionale della Liguria. «Il nuovo protocollo non cambia di una virgola quello che era stato già presentato. - ha detto il sindaco - L'autostrada passerà sulle nostre teste, porterà inquinamento, disagi alla popolazione e grossi problemi in un territorio che ha nella natura uno dei suoi valori più importanti. Ci sono comuni che la vogliono ed allora la facciamo passare a casa loro. Noi diciamo no oggi, lo diremo domani e continueremo sino alla fine».

Piena unità d'intenti con la minoranza che si è schierata compatta per il no al passaggio della bretella autostradale sul territorio di Cartosio «La vogliono i liguri per decongestionare il traffico sull'autostrada dei Fiori ed allora la facciamo passare a casa loro o in aree più antropizzate della nostra».

Questa la conclusione alla quale è approdato il Consiglio comunale che promuoverà iniziative contro il progetto voluto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.

w.g.

Chiusa S.P. 207 "di Olbicella"

Molare. Sulla S.P. 207 "di Olbicella" è stato chiuso un tratto di strada, nel territorio del Comune di Molare, in seguito ad un movimento franoso, fino al ripristino delle normali condizioni di sicurezza e transitabilità. Il traffico veicolare è dirottato sulla S.P. 205 "Molare-Visone", sulla S.P. 456 "del Turchino" fino a Strada Fornace e Strade Comunali di Ovada, sulle strade provinciali della Provincia di Genova, attraverso gli abitati di Molare, Ovada, Costa di Ovada e Tiglieto.

Venerdì 1 aprile

La Pro Loco di Grogcardo riapre il "Fontanino"



Grogcardo. Il primo di aprile, e non è un "pesce d'aprile, la Pro Loco riapre i suoi locali al Parco del Fontanino. È un momento che i più di mille soci attendono e che quest'anno è particolarmente bello poiché la natura si è già risvegliata in tutto il suo splendore. È il momento che attendono anche Grazia e Tito, i gestori, certi di incontrare nuovamente i tanti soci che non sono clienti ma cari amici. Per loro tante sorprese gastronomiche, studiate e provate nell'inverno. Il Fontanino sarà aperto tutti i fine settimana, dal venerdì sera e l'entrata, come da disposizioni di legge, è riservata ai soli soci; il piccolo costo della tessera non solo aiuterà la pro loco a migliorare ancora ma verrà ampiamente compensato dagli sconti per i soci nelle tante sagre gastronomiche in programma. Vi aspettiamo e non dimenticate di prenotare già per il merendino di Pasquetta.

Nella seduta del 25 marzo

Grogcardo, Consiglio approva bilancio 2010

Grogcardo. È iniziato con una breve allocuzione del sindaco Renzo Guglieri sui 150 anni dell'Unità d'Italia il Consiglio comunale di venerdì 25 marzo. Un Consiglio comunale convocato per discutere otto punti all'ordine del giorno alla presenza della maggioranza al gran completo e con due assenze, Giorgio Martiny e Fabio Merlo, nella minoranza. Dopo l'approvazione dei verbali della seduta precedente si è discusso dell'addizionale comunale Irpef (imposta sul reddito delle persone fisiche) da applicare dall'1 gennaio 2011. Aliquota che è rimasta invariata allo 0,2 per mille. Invariato anche il gettone di presenza per i consiglieri comunali (10,33 euro a seduta) indicato al punto 3. Sull'ICI (imposta comunale sugli immobili) è stato confermato il 6 per mille sulle abitazioni civili, esclusa la prima casa. Si è poi passati a discutere dell'approvazione del bilancio di previsione 2011 e della relazione previsionale e programmatica del bilancio pluriennale 2011-2013.

Il segretario dott. Silvio Genta ha elencato i vari titoli che compongono entrate ed uscite e quantificato il pareggio di bilancio in 445.292 euro per il 2011 mentre sulle competenze per gli anni 2012 e 2013 è stata fatta una previsione senza tenere conto di eventuali trasferimenti dallo Stato in attesa di avere le idee chiare quali saranno le variabili derivate dal federalismo fiscale.

Sul bilancio la minoranza si è astenuta. Si è poi passati ad analizzare le metodologie per la riscossione delle entrate tributarie comunali prima di arrivare al punto 7, ovvero l'approvazione del conto di gestione 2010 che presenta un avanzo di amministrazione di 15.225,98 euro. Ultimo punto all'ordine del giorno i provvedimenti per le aree non raggiunte dal metano, ovvero un asse di sconti applicati dalle ditte fornitrici sui prodotti da riscaldamento.

Dopo un'ora circa il sindaco Renzo Guglieri ha chiuso una seduta del Consiglio comunale tranquilla, seguita da un paio di grognardesi.

Venerdì 1 aprile in Municipio

A Orsara un incontro per i centri estivi

Orsara Bormida. Si svolgerà nella serata di venerdì 1 aprile, presso il Municipio di Orsara Bormida, a partire dalle ore 21, l'incontro organizzato dal Comune di Orsara e dalla Cooperativa "Life" e rivolto alle famiglie orsaresi per la valutazione dell'opportunità di dare vita a un centro estivo. Il servizio si rivolge principalmente, ma non solo, alle famiglie che sono ancora occupate nel lavoro e che trovano difficile collocare i propri figli, una volta terminate le scuole, in un ambiente sicuro, sano e positivo e in grado di fornire un adeguato livello ludico-didattico.

La proposta che verrà illustrata alle famiglie orsaresi riguarda un centro della durata di 2-3 settimane, con un programma di massima che sarà esposto più dettagliatamente nel corso della serata. I centri estivi dovrebbero essere ospitati presso la struttura comunale della frazione di San Quirico (sede della Pro Loco): curati dalla cooperativa "Life" di Acqui Terme, da 7 anni operativa nel settore, sono rivolti a bambini di età compresa dai 5 ai 14 anni, e prevedono lo svolgimento di attività ludiche, sportive, ricreative, creative e didattiche affidate ad animatori e personale specializzato con rapporto di tre educatori ogni 15 bambini. Visto l'interesse collettivo che la serata riveste per la cittadinanza orsarese, le famiglie interessate sono invitate a partecipare.

M.Pr

Una ricerca di Anna Maria Pettinati

Ponzone, San Giustino la storia del patrono

Ponzone. Pubblichiamo la ricerca di Angela Maria Pettinati, scrittrice ed appassionata di storia locale, su San Giustino, patrono di Ponzone. Angela Maria Pettinati è milanese di residenza ma di genio ponzone, ed a Ponzone, dove è madrina del Gruppo Alpini "G. Garbero", passa i mesi estivi. Questa è la prima parte della ricerca:

«Per chi vive in città, dove i rumori si insinuano fin dentro alle chiese, entrare nella parrocchiale di Ponzone significa provare l'esperienza di lunghi silenzi quasi perfetti; in questa atmosfera raccolta persino lo sguardo si concede il lusso di esplorare l'interno dell'edificio come se fosse la prima volta e di posarsi su particolari che l'abitudine ha reso irrilevanti: lo stesso corpo di San Giustino, che vi è custodito da secoli, sembra rivelarsi al momento, carico della sua forza evocativa. Colpisce quel fisico così minuto, che pur seppe offrire una straordinaria resistenza al supplizio.

Di questo Santo, uno dei più grandi degli alberi della Chiesa, nato in Terra Santa e morto martire a Roma, si sa molto. Fu il primo filosofo cristiano; dopo la conversione fu crudelmente perseguitato; affrontò con coraggio le grandi sfide del suo tempo mantenendo ferma la sua fede fino a testimoniare con il sacrificio della vita. Scriveva, nell'Apologia dei Cristiani: «La ragione suggerisce che quelli che sono davvero pii e filosofi onorino e amino solo il vero, evitando di seguire le opinioni degli antichi qualora siano false. Infatti, la retta ragione suggerisce non solo di non seguire chi agisce o pensa in modo ingiusto, ma bisogna che in ogni modo e al di sopra della propria vita, colui che ama la verità, anche se è minacciato di morte, scelga sia di dire sia di fare il giusto» (33)».

Poco si sa, invece, dei moti-

vi che determinarono il trasferimento del suo corpo a Ponzone: quale legame univa il Santo, vissuto in terre così lontane, a questo paese? Come mai il suo corpo è custodito nella sua Chiesa e perché ne è diventato il Patrono? E, ancora, per quale motivo la festa patronale è fissata la terza domenica di settembre?

Le risposte si trovano nel passato più lontano, spesso non facile da ricomporre poiché gli stessi atti dei martiri, hanno subito, durante le trascrizioni, rimaneggiamenti e enfattizzazioni che possono averne compromesso l'attendibilità.

Secondo la ricostruzione pubblicata nel volumetto "Cenni storici intorno alla vita di San Giustino - prete e martire - ed al Santo suo corpo che si venera nella chiesa parrocchiale di Ponzone" (edito nel 1892 dalla Tipografia Vescovile P. Righetti di Acqui) il santo, dopo un lungo interrogatorio e spietate torture, essendosi ripetutamente rifiutato di abiurare la fede fu decapitato: era il 17 settembre, incerto l'anno, forse il 269. La festività patronale di Ponzone, che si celebra nella terza domenica di settembre (la data più vicina al 17) vuol quindi ricordare e commemorare proprio il giorno del martirio di Giustino.

Il corpo del Santo fu abbandonato al ludibrio di pagani e animali, ma, la notte successiva, alcuni seguaci lo ricomposero e, dopo averne raccolto il sangue sparso, lo trasportarono nel campo Verano lungo la via Tivoli, nel cimitero della vedova Ciriaca dove ricevette sepoltura vicino a di San Lorenzo. Sopra il tumulo di pietre furono incisi il monogramma XP, il nome Iustinus M. e la figura di una palma.

Le spoglie di Giustino riposarono qui per secoli ma, come vedremo, non furono da tutti dimenticate».

(1 continua)

Tra il paese e la strada del Sassello

Melazzo, ancora frane su strade provinciali



Melazzo. Con una settimana di ritardo anche la strada provinciale 214, che dalla 334 "del Sassello" consente di arrivare nel centro abitato di Melazzo, ha avuto il suo smottamento. Il tratto interessato è quello sul versante che scende verso Acqui ed ha causato il cedimento, nella mattinata di giovedì 24 marzo, è stata una falda a monte della strada che ha raccolto le acque di trascinamento, si è ingrossata ed ha trascinato fango sulla provinciale invadendo metà della carreggiata. Sul posto sono immediatamente intervenuti i Vigili del Fuoco, il responsabile con gli uomini della provincia del deposito di Ponzone (4 uomini per oltre 100 chilometri di strade) per la messa in sicurezza. La strada è rimasta chiusa per diversi giorni ed il traffico deviato lungo il tracciato della 214 sul versante opposto del paese.

Mioglia il "Pane di...strutto"

Mioglia. Il progetto è nato per coinvolgere consumatore e produttore e creare una sinergia che abbia come riferimento la qualità dell'alimentazione e del cibo, sempre più approssimativa e determinata dall'attenzione al prezzo e sempre meno alla sostanza. Se ne parlerà in un incontro programmato per il 13 di aprile, organizzato dal presidente di Agri.Bio Italia, Ivo Bertina, con il patrocinio del comune di Mioglia. Nelle prossime uscite verrà presentato il progetto nei suoi dettagli.

A Pontinvrea incontro dei comuni ex comunità

Sindaci del sassellese per servizi associati



Pontinvrea. Si sono incontrati, giovedì 24 marzo, in quel di Pontinvrea, i sindaci dei comuni della Comunità Montana "del Giovo" con il presidente dell'ente, Aldo Bolla, per discutere della gestione dei servizi in forma associata tra i comuni che facevano parte di quella che, da maggio, sarà la ex Comunità Montana "del Giovo".

Una decisione quella della Regione Liguria di chiudere la Comunità Montane - una delle tre regioni in Italia - che ha destabilizzato e non poco le attività dei comuni, ora costretti ad unirsi per meglio spalmare i costi di servizi che da soli non sarebbero in grado di fornire.

Presenti all'incontro con il presidente Bolla, il sindaco di Pontinvrea Matteo Camiciottoli, di Mioglia Livio Gandoglia, di Urbe Maria Caterina Ramorino, di Sassello Paolo Badano; assenti il sindaco di Stella Anselmo Biale che ha comunque dato la sua adesione e di Giusvalla Elio Ferraro che ha delegato a rappresentarlo Livio Gandoglia.

Dopo aver discusso di quelle che sono le problematiche da affrontare, i sindaci si sono soffermati in particolare su uno dei servizi che rimangono scoperti con la chiusura dell'Ente, ovvero il "Vincolo idrogeologico", attribuito dalla Regione alla Provincia che però ha difficoltà ad attivare. Trattandosi di un servizio di grande utilità, i comuni hanno deciso di svi-

lupparlo in proprio coinvolgendo anche alcuni di quei comuni che facevano parte della Comunità Montana prima del riordino, ovvero Albissola Marina ed Albisola Superiore, Celle, Varazze.

La proposta è quella di aprire un ufficio in quel di Pontinvrea, comune che ha i locali idonei. Sottolinea il sindaco di Mioglia Livio Gandoglia «Potrebbe essere un primo passo importante per affrontare il dopo Comunità Montana. Questo è un servizio che la Provincia di Savona aveva definito con un costo di circa 300 euro a pratica mentre la Comunità Montane faceva con costi che si aggiravano dai 120 ai 150 euro. Noi dobbiamo trovare il modo di dare un servizio che sia competitivo e non gravare oltremisura sui nostri cittadini altrimenti non avrebbe senso portare avanti il progetto. Ne abbiamo discusso ed è stata costituita una commissione, composta da Bolla, Badano e Camiciottoli, per attivare un piano di lavoro da presentare ai comuni interessati. Non solo, ci metteremo in contatto con la Comunità Montana "Appennino Aleramico Obertengo" per valutare eventuali collaborazioni».

Nei prossimi giorni lo commissiona Bolla, Badano e Camiciottoli preparerà il primo documento ufficiale e di fatto aprirà la strada per la nascita di una nuova realtà al posto della Comunità Montana.

In una lettera ai pontesini di Matteo Camiciottoli

Pontinvrea, il sindaco per la Croce Bianca

Pontinvrea. Il sindaco di Pontinvrea, Matteo Camiciottoli, ha, nei giorni scorsi, inviato una lettera ai suoi concittadini per sensibilizzare la loro attenzione sui problemi che riguardano i piccoli comuni. Nella lettera il Sindaco sottolinea l'importanza di un ente, la Croce Bianca, che da anni è presente sul territorio dove svolge un servizio di grande utilità.

Scriva il Sindaco rivolgendosi ai pontesini in modo diretto e colloquiale: «Sento il dovere di evidenziarti come noi amministratori di piccole realtà dobbiamo ogni giorno difendere il nostro territorio, la nostra storia, da chi vorrebbe sempre più ridurci a "riserva indiana", in modo da poter desinare gli sforzi laddove il numero degli abitanti è maggiore. Ti ho fatto questa breve premessa perché dobbiamo, tutti insieme, lottare per quei servizi che

debbono rimanere vivi nel nostro territorio, tra questi vi è, senza dubbio, il servizio di Pubblica Assistenza "Croce Bianca di Pontinvrea". Al nostra Pubblica Assistenza è retta da donne e uomini del nostro paese i quali non esito a definire esemplari e fonte di orgoglio per tutti, perché antepongono l'interesse comune e la tutela della nostra salute alla loro professione ed al loro tempo libero. Ma, in questo periodo, mi è stato evidenziato che esistono difficoltà per carenze di militi. E per questo che ho il dovere di fare appello alla tua sensibilità e senso civico per chiederti di dedicare un po' del tuo tempo alla Croce Bianca di Pontinvrea diventandone milite. Sicuro che saprai rendere anche tu orgoglioso il tuo paese, anticipatamente, e a nome di tutti i pontesini, ti ringrazio».

Limite di velocità su S.P. 204 "della Priarona"

Cremolino. L'Ufficio Tecnico della Provincia di Alessandria comunica di aver ordinato la limitazione temporanea della velocità a 20 km/h, in entrambi i sensi di marcia, per tutti i veicoli in transito lungo la S.P. n. 204 "della Priarona", dal km 3+100 al km 3+200, nel territorio comunale di Cremolino, fino alla conclusione dei lavori di messa in sicurezza a causa delle fuoriuscite di acqua dal centro della carreggiata, al km 3+150 circa.

La Provincia di Alessandria ha provveduto all'installazione dell'apposita segnaletica regolamentare.

Sassello, la raccolta differenziata in 4 regioni

Incontro Italia Francia sul progetto per i rifiuti



Sassello. Si è tenuto venerdì 25 marzo, nei saloni dell'hotel Pian del Sole a Sassello, il seminario per la presentazione dello stato di avanzamento delle attività del progetto "R2D2" attinente la raccolta differenziata dei rifiuti in Liguria, Piemonte, Hautes Alpes e Provenza. Il progetto, seguito per i comuni del sassellese, del versante savonese del torrente Erro e parte della valle Orba, dalla Comunità Montana "del Giovo", ha come riferimento metodi e modelli per migliorare la politica di ottimizzazione dei rifiuti urbani, con particolare riguardo al tema della produzione. Partner dell'iniziativa la Cisa di Ciriè (To) capofila del progetto, la direzione Ambiente della Regione Piemonte, l'Association du Pays Sisteronai Buëch, l'Association Gesper di Digne, il Cosrab di Biella, il Cca di Ivrea e la Comunità Montana "del Giovo". Il progetto fa parte del programma di iniziativa Comunitaria Interreg IV A "Alcotra" (Alpi Latine Cooperazione Transfrontaliera).

All'incontro hanno preso parte il vice presidente della provincia di Savona Luigi Bussalati, il presidente della Comunità Montana "del Giovo", Aldo Bolla, il vice sindaco di Sassello Mino Scasso, i sindaci di Urbe, Maria Caterina Ramorino, di Mioglia, Livio Gandoglia, i rappresentanti dei comuni di Giusvalla e Pontinvrea ed i referenti delle associazioni francesi di Digne, della Provenza e delle associazioni italiane.

Luigi Bussalati ha portato il saluto della provincia di Savona, sottolineato l'importanza di azioni condivise come quella in atto e ribadito la necessità di coinvolgere più referenti possibili, con una particolare attenzione per gli ambiti scolastici su un settore di grande attualità come la raccolta differenziata.

A Giusvalla corsi gratuiti di informatica

Giusvalla. Anche quest'anno il comune di Giusvalla ha organizzato i corsi gratuiti di informatica per i propri concittadini residenti, che sono iniziati lunedì 28 marzo. L'anno scorso era stato organizzato il corso di informatica di base mentre quest'anno i corsi saranno suddivisi tra "informatica livello intermedio" e "informatica livello avanzato". Lo svolgimento dei corsi avviene presso i locali del circolo Croce Bianca di Giusvalla, alle ore 20,30, nei giorni di lunedì, per quanto riguarda il corso di livello intermedio e il venerdì, per il livello avanzato. Informazioni: Municipio di Giusvalla: (tel. 019 707010, e-mail a comune.giusvalla@libero.it).

Pontinvrea, con l'Avis a passeggio per i boschi

Pontinvrea. L'Avis (Associazione Volontari Italiani Sangue) di Pontinvrea organizza, nel pomeriggio di domenica 3 aprile, dalle ore 14,30, nel territorio di Pontinvrea, una escursione attraverso boschi, pinete, faggeti e castagneti, con un sottobosco felci, agrifoglio, ginepro ed erica. Un sentiero che attraversa zone ancora isolate dove può capitare di udire ed avvistare diverse specie di uccelli e scorgere, oltre alla fauna minore, anche caprioli. Una bella escursione per ammirare le bellezze ambientali: foreste di faggi, castagni, pinete, rupi scoscese e affioramenti rocciosi. L'itinerario ha diversi dislivelli di difficoltà medio - alta da percorrersi in circa due ore. È consigliato un abbigliamento comodo, k-way o giacca a vento e scarponcini da trekking, racchette, zainetto con bottiglietta d'acqua. Durante il percorso verranno fornita cioccolata e dolcetti, che renderanno la camminata più dolce e meno faticosa. Il percorso è sconsigliato ai bambini di età inferiore ai 14 anni.

Ritrovo: ore 14.30, in piazza a Pontinvrea. Durata: circa 2 ore.

A cura dell'Osservatorio Attivo e dei sindacati

Quasi 3000 in corteo per l'Ospedale Civile



Ovada. "Me ne aspetto circa 2000", diceva padre Ugo Barani, presidente dell'Osservatorio Attivo organizzatore, coi tre sindacati confederali, della grande manifestazione cittadina del 26 marzo, in difesa della Sanità pubblica e contro i suoi "tagli".

Erano invece quasi 3000, tra gruppi organizzati e singoli cittadini, a sfilare per le vie della città per l'Ospedale Civile ed il Distretto sanitario, che la riforma sanitaria regionale parrebbe voler ridurre nei servizi e nel monte-ore delle prestazioni da erogare alla gente. Da via Fiume a via Torino, via San Paolo, piazza Assunta, via Cairoli, via Carducci, via Ruffini proprio davanti all'Ospedale, e quindi ritorno in piazza Martiri Benedetti da via Vela, corso Saracco e corso Italia, un mare di gente (con la testa già in via S. Paolo e la coda ferma in piazza), coi sindaci della zona in fascia tricolore e tutti gli Scout.

Tante bandiere al vento, diversi striscioni a sintetizzare le parole d'ordine della manifestazione ed alcuni cartelli significativi. Uno di un valenzano, diceva "Tagliate i privati, non la Sanità pubblica".

Ancora padre Ugo: "Dopo questo imponente corteo di ovadesi e di gente della zona, sentiamo cosa risponde la Regione e cosa propone per Ovada ed il territorio. Possiamo poi passare ad altre forme

di lotta". E prima della partenza del corteo, ha snocciolato ancora in piazza "alcune esemplificazioni di sprechi, a fronte di chi dice che non ci sono soldi per la Sanità. Ma per la guerra invece ci sono: il Governo ha stanziato 29 miliardi di euro per l'attacco alla Libia. Ma ecco la Sanità italiana: più di 100 ospedali sono ancora senza posti letto, per uno in Campania i lavori sono iniziati nel 1958 e 50 anni dopo i cittadini esasperati hanno murato una lapide di vergogna, per un altro in Lombardia tutto bene se non fosse che... è sott'acqua!".

La manifestazione, organizzata con l'appoggio dei Comuni della zona di Ovada, ha avuto come senso di appartenenza solo quello della difesa della Sanità pubblica, "degli ultimi, cioè degli anziani e dei sofferenti", per dirla ancora come padre Ugo, indipendentemente da ogni colore politico.

Al ritorno del corteo in piazza, hanno parlato i sindaci Oddone e Barisione e Configliacco in rappresentanza dei sindacati, riaffermando il valore dell'unità d'intenti per difendere Pronto Soccorso a 24 ore, reparti ospedalieri e Distretto sanitario.

Cioè l'attualità sanitaria cittadina, entrata comunque, come le altre, nell'ottica della prestissima riduzione delle prestazioni in nome del risparmio. E. S.

Ospedale "di nicchia?"

Ovada. Ospedale generalista oppure Ospedale "di nicchia?"

Cioè difesa ad oltranza dell'attualità sanitaria cittadina, con la completezza dei suoi reparti ma col rischio concreto di perdere la partita dovendo fare alla fine i conti con la riforma sanitaria regionale, oppure la richiesta prioritaria del mantenimento, a medio-lungo termine, delle eccellenze tipiche dell'Ospedale Civile, come Oncologia, Fisiatria ed un Pronto Soccorso che solo la non logica del risparmio forzato (parlando di sanità, come di istruzione e cultura) non vuole potenziato anzi probabilmente ridotto a diurno, pur situato a tre chilometri dalla viabilità autostradale e dal casello di Belforte?

È qui che probabilmente si gioca la partita della Sanità pubblica cittadina, se e quando dalla Regione arriverà il primo confronto concreto su tutta la materia sanitaria ovadese. Se riproporre ora il "tutto garantito" è forse già una battaglia persa in partenza, allora è probabilmente meglio difendere le tre "antenne" della Sanità ovadese, e fare in modo che diventino anche riferimento sostanziale per gli altri Ospedali del territorio provinciale.

Ma per fare questo occorre la sinergia, fattiva e completa, degli operatori sanitari che lavorano in loco, e di tutti i sindacati come rappresentanti legali delle istanze sanitarie zonali della Sanità.

In questo senso uno spiraglio può ancora aprirsi. Ma ora, prima che sia troppo tardi, a decisioni cioè ormai prese definitivamente a Torino, e quindi irreversibili. E. S.

Si rischia di non aprire a fine aprile come previsto

Esposto per la piscina dei capigruppo di minoranza



Ovada. Ed ora la costruzione della piscina comunale del Geirino corre il concreto rischio di vedere slittare inaugurazione ed apertura, previste per fine aprile-primi di maggio.

Tutto dipende infatti da come verrà giudicato l'esposto presentato il 22 marzo alla Procura della Repubblica di Alessandria dai capigruppo della minoranza comunale Boccaccio, Viano e Ottonello Lomellini.

Nell'esposto, inviato anche al Prefetto, all'Arpa, alla Provincia ed al Nucleo Ecologico dei Carabinieri di Alessandria, i tre consiglieri comunali richiedono "un'indagine di natura ambientale presso la cosiddetta piscina comunale". E questo per "confermare la presenza del materiale rinvenuto e documentato; verificarne l'eventuale pericolosità e tossicità; accertare se, dalla chiusura dell'ex discarica del Geirino (negli anni '70 ed '80 si conferivano lì i rifiuti solidi urbani cittadini, n.d.r.) siano state rispettate la sicurezza ambientale e la salute pubblica."

C'è dunque materia sufficiente, se il magistrato alessandrino accoglierà la richiesta perentoria dei tre consiglieri, perché si blocchino i lavori della realizzazione della piscina e si rimandi quindi la loro ultima-

zione a chissà quando, settimane o forse mesi...

Da parte sua, la società Servizi Sportivi (l'ente gestore del Geirino e della piscina), presidente Mirco Bottero in testa (nella foto con gli ingg. direttori dei lavori Pier Giuseppe Boccaccio e Aldo Priarone) si difende, anzi contrattacca.

"Abbiamo inviato noi per primi una documentazione in Prefettura, all'Asl e all'Arpa sulla situazione di possibile inquinamento pregresso e relativa messa in sicurezza d'emergenza di una porzione dell'area del Geirino, il 16 marzo, prima di Boccaccio. In essa si prova chiaramente, dati delle analisi (effettuate dalle ditte Airone di Ovada e Grassano di Predosa) alla mano, che si tratta di rifiuto solido urbano non pericoloso, in un'area vicina alla Provinciale. E che quindi si procede alla sua rimozione per lo smaltimento in discarica.

Comunque se Boccaccio vuole fare delle analisi, venga a prelevare la terra, noi siamo disponibili a tutto. In ogni caso faremo un incontro pubblico per chiarire ai primi di aprile, tutti sono invitati. Intanto dobbiamo rinviare l'assunzione di personale della piscina (tre, fra cui l'istruttore) e della pizzeria." E. S.

Consiglio comunale di fine marzo in sei punti

Ovada. Giovedì 31 marzo, alle ore 20,30 nella sala consiliare di Palazzo Delfino, è indetta l'adunanza straordinaria del Consiglio comunale, per la trattazione del seguente ordine del giorno.

Lettura ed approvazione verbali della seduta del 10 marzo.

Variante al piano particolareggiato ambito "le Aie", con contestuale variante non strutturale al p.r.g. art. 40 comma 6 e art. 17 comma 7 l.r. 56/77.

Ordine del giorno contro l'insediamento di centrali nucleari ed eventuali depositi di scorie radioattive.

Interrogazione dei consiglieri comunali Capello Sergio,

Ferrari Liviana, Bruzzo Elisabetta sulle sanzioni applicate dal personale addetto per violazioni del regolamento comunale per la gestione rifiuti urbani ed assimilati, dal 1° gennaio 2008 ad oggi.

Interpellanza del consigliere comunale Ottonello Lomellini Enrico sulla mancanza della tabella informativa sul totem di piazza Mazzini.

Interrogazione dei consiglieri comunali Briata Fulvio e Boccaccio Eugenio sulle azioni da adottare, da questa Amministrazione, per l'eliminazione di rumori molesti lamentati dai cittadini negli attraversamenti pedonali in porfido, realizzati nella nuova "zona 30".

Rubano le grondaie dalla chiesetta della Madonnina in frazione Bandita

Cassinelle. Hanno rubato le grondaie dalla Chiesetta della Madonnina, tra il concentrico e la frazione di Bandita.

Ladri nottetempo hanno prelevato dall'antica Chiesa votiva (risale al tardo Rinascimento, anno di costruzione 1584) le nuove gronde pluviali in rame, in tutto sei.

Se ne è accorta per prima G. C., che accadde da tempo l'insigne monumento religioso, e ne ha fatto quindi denuncia ai Carabinieri.

La Chiesetta, negli ultimi anni, è stata rimessa comple-

tamente a nuovo: rifatto il pavimento ed altre parti, si è sempre cercato di conservarla bene, considerata anche la sua vetustà e l'importanza che ne deriva.

Ma periodicamente è stata presa di mira dai ladri: tre anni fa hanno rubato tavolo e panche donati dalla Comunità Montana.

Erano assai pesanti ed i malviventi devono aver usato un camioncino.

Ora le gronde: lo stillicidio a danno della Chiesetta continua.

Ci vorrà circa un mese per riapirla al traffico

Chiusa la Provinciale 456 eccone le alternative...

Ovada. La Provinciale del Turchino, chiusa alla rotatoria del ponte di Belforte, ne avrà per almeno un mese, inconvenienti e maltempo a parte.

Si sta infatti lavorando (la ditta operante è la genovese Icostra) per rimuovere l'ingente frana caduta in loc. Panicata e per mettere quindi in sicurezza tutto lo sperone roccioso nei pressi.

Ma bisogna fare i conti anche con la pioggia per cui i lavori non sempre hanno quella continuità eppure necessaria.

E per raggiungere il Gnocchetto ed i tre paesi della Valle Stura?

Il cartello posto alla rotatoria prima del casello autostradale parla chiaro: stop per tutte le direzioni.

In alternativa c'è l'autostrada A/26 oppure la strada comunale Belforte-Criste, per cui il sindaco Ravera ha però imposto limiti precisi: "Il traffico veicolare sulla strada è riservato ai residenti in Belforte o al Gnocchetto di Ovada, ai proprietari di case o di fondi agricoli lungo la stessa strada, ai residenti nei Comuni limitrofi impiegati presso aziende con sedi operative sul territorio comunale di Belforte e sul tratto interessato della Provinciale nel

Comune di Ovada".

Un'ordinanza che a molti sembra un po' restrittiva...

Per la verità, ce n'è un'altra, di alternative: la strada del Terzo, quella che da Costa d'Ovada prosegue sterzata lungo i boschi, sino a Rossiglione.

Ma essendo ancora sterzata (il Comune di Ovada purtroppo ha rimandato l'anno scorso la sua asfaltatura mentre la parte ligure è asfaltata da tempo), quando piove forte si riempie facilmente di acqua e fango ed in alcuni tratti in discesa è assai scivolosa.

E poi c'è sempre la famigerata strettoia nel centro della frazione costese.

La sua percorrenza costa circa 10' in più rispetto alla Provinciale, nel tratto fra Ovada e Rossiglione.

Son in molti ora a chiedere la liberalizzazione del pedaggio autostradale, anche perché c'è chi non ritiene giusto pagare il ticket sino a Masone per poi dover tornare indietro a Rossiglione.

Non sarebbe il caso di un incontro-accordo risolutore tra i sindaci dei territori interessati, la Provincia e la società Autostrade?

Perché tanta gente-utente della Provinciale si lamenta... E. S.

MACELLERIA • SALUMERIA

B&C



Solo carni di fassone piemontese
Salumi di produzione propria
I nostri pronti a cuocere
e sempre tante novità

Siamo a:

OVADA, piazza XX Settembre 8
Tel. 0143 80302

SPIGNO MONFERRATO, via Vittorio Emanuele 58

Laboratorio in STREVI

Bar della Pesa

BAR - CAFFETTERIA
TAVOLA CALDA
Via Gramsci 8 • OVADA

NUOVA APERTURA

A pranzo
menu fisso 10 euro
si accettano tutti i ticket

Referente di Ovada: bruna.ottonelli@libero.it
Tel. 347 1888454 - Fax 0143 86429

A Deigo e a Carcare nello scorso fine settimana

Altre due giovani vittime di gravi incidenti stradali

Cairo M.te. La Valbormida continua ad essere pesantemente funestata da tragedie immani che distruggono intere famiglie e creano sgomento in amici e conoscenti delle vittime. I titoli dei giornali, agghiacciati, che si susseguono, giorno dopo giorno, danno le dimensioni di queste tragiche fatalità che troncano in un attimo giovani vite.

Mentre a Deigo, lunedì 28 marzo, si celebravano i funerali di Gian Luca Pennino, a Carcare si stavano preparando quelli di Alberto Mulatero in un susseguirsi di incidenti stradali sconcertanti, senza apparente spiegazione.

Gian Luca Pennino, trentadue anni, è deceduto sabato 26 marzo scorso, circa all'una di notte, a Deigo, in località Colletto. L'auto, una Peugeot 106, si è schiantata contro la scalinata d'accesso ad una villetta che si trova quasi di fronte all'abitazione dove Gian Luca abitava con il papà Gabriele, imprenditore, la mamma, Maria Teresa Bardellino, e la sorella Federica.

Stefano Chiavarino, 32 anni, alla guida della Peugeot, è stato operato alla testa presso l'ospedale di Pietra Ligure ma non sarebbe in pericolo di vita. Degli altri due passeggeri, Massimiliano Chiappone, 36 anni, ha riportato una frattura al bacino e Igor Nervi, di 28 anni, è rimasto ferito ad una spalla.

L'amministrazione comunale di Deigo, in segno di lutto, ha annullato la manifestazione sportiva di pallone elastico giovanile di domenica 27 e la Croce Bianca, dove militava Gian Luca, ha rimandato la prima lezione del corso per i militi che avrebbe dovuto svolgersi il 28.

A poco più di 24 ore di distanza il secondo incidente. Alberto Mulatero, in via Barrili, a Carcare, a pochi passi dalla sua abitazione, perdeva il controllo dell'auto che si andava a schiantare contro il muretto di recinzione di una palazzina. Erano circa le 3 di domenica. L'impatto è stato devastante con l'auto ridotta ad un ammasso di rottami.

Alberto attualmente studia

va alla Libera Università di Lingue e Comunicazione "Iulm" di Feltre ma veniva spesso a Carcare dove aveva molti amici. Il padre Paolo è un dirigente della Ferrero di Alba, la mamma, Brunella Viglietti, è una delle figlie del fondatore delle Officine Meccaniche Viglietti di Cairo. Alberto lascia anche la sorella, Beatrice, un po' più giovane di lui. Il funerale è stato celebrato mercoledì 30 marzo alle 10,30, nella chiesa parrocchiale di Carcare.

Questa terribile, lunga scia di sangue ha registrato negli ultimi nove mesi ben sette vittime. Il 30 giugno scorso Nicholas Cappi, 16 anni; il 3 settembre Giacomo Comparato, 17 anni; l'8 gennaio Morris Giacchello, 38 anni; il 28 febbraio Bruno Pedroni, 22 anni; il 6 marzo Nicolò Morena, 22 anni. E in questi ultimi giorni di marzo Gian Luca e Alberto.

Ric. e pubb.

Dehors invernali e fiera di primavera

Cairo M.te. Ci scrive il prof. Renzo Cirio.

«Da tempo diversi operatori economici di Cairo, soprattutto gestori di bar, hanno fatto domanda all'amministrazione comunale per poter installare, secondo le norme vigenti, dehors esteri che possono essere utilizzati anche d'inverno.

Ma sembra che l'assessorato competente finora non abbia provveduto a rispondere, lasciando un po' perplessi i richiedenti anche perché ormai i dehors invernali sono adottati ovunque.

Molto discutibile anche la decisione di far svolgere la "Fiera di primavera" domenica 3 aprile in piazza Vittorio Veneto, nella zona che si trova tra i Carabinieri e il cimitero, e non in piazza della Vittoria o XX Settembre, tagliando fuori il centro e le varie attività e con la mancanza totale di servizi».

Giovanili Baseball Cairese

Gli Allievi vincono nella Little League



Cairo M.te. Al via domenica 27 marzo il campionato della Little League di categoria allievi, finalmente la pioggia ha dato tregua ai giovani biancorossi che sono riusciti ad imporsi sui pari età del Manhattan Pinerolo per 16 a 9.

I valbormidesi iniziano subito forte davanti al proprio pubblico, sul monte di lancio Davide Berigliano non concede neanche una valida nei primi due inning, in fase offensiva i biancorossi si portano, a suon di valide, sul sei a zero, in particolare Alessio Boattini che ha chiuso la partita con due valide e due punti battuti a casa nel momento cruciale della partita. Al terzo inning, infatti, i piemontesi sfruttano il calo del lanciatore di casa e arrivano addirittura a portarsi in vantaggio. La cairese però non ci sta a perdere e tira su la testa, Matteo Pascoli, impegnato nel delicato ruolo di closer, sbarrando la porta ad ogni tentativo di reazione degli avversari, e in attacco, ritrovata la concentrazione, le mazze dei padroni di casa tornano a colpire la difesa avversaria. Dieci punti sono il bottino dei valbormidesi che ottengono una vittoria importante alla prima partita giocata, prima partita giocata anche per Silvio Bazelli e Lushaj Gentian, che all'esordio hanno dato subito il loro contributo ai compagni per vincere la partita.

Lo staff tecnico biancorosso è soddisfatto della prima uscita stagionale e guarda con ottimismo al resto del campionato: «Sono molto contento per la prima partita della stagione - ha commentato il manager

Giampiero Pascoli al termine della partita - abbiamo ancora ampi margini di miglioramento. Nonostante fosse la prima partita sul campo però siamo riusciti a giocare bene a baseball e a dare segnali importanti».

Prossimi impegni: Sabato 2 aprile ore 15 sul diamante di Cairo i Biancorossi affronteranno i pari età della Juve98 To, incontro valevole per il campionato Allievi, mentre per la categoria Ragazzi i Cairese saranno impegnati sul diamante di Sanremo con la squadra locale e i giovani genovesi del Santa Sabina.

Dal 24 al 28 marzo a Cairo e a Ovada

La superiora generale suor Alma visita le suore della Santa Croce



Cairo M.te - La comunità cairese delle suore della Santa Croce ha accolto, la scorsa settimana, la visita della superiora Generale dell'Istituto che

annovera, sparse in 257 comunità in tutto il mondo e in circa 14 "province", circa 1880 suore. Sabato 24 marzo Sr. Alma, e la sua segretaria Sr. Antoinette, hanno incontrato la comunità delle suore presenti a Cairo mentre lunedì 28 marzo si sono recate presso la comunità delle Suore della S. Croce presente in Ovada. È stato interessante per loro conoscere e dialogare anche con i parroci delle due parrocchie per cogliere la realtà della Diocesi e il significato della missione svolta dalle due comunità delle suore.

Il loro carattere semplice e sereno ha facilitato l'accostamento e il dialogo con i fedeli e le persone incontrate. Ringraziamo il Signore per la possibilità di questi incontri che lasciano sempre una traccia di novità e di desiderio di continuare con passione la missione intrapresa.

Martedì 29 marzo mattina le due suore sono partite per Sondrio, per continuare la Visita canonica nelle comunità delle suore della S. Croce che operano in Valtellina.

SD

Pallavolo 1ª divisione femminile

Maremola - Carcare 0-3

Carcare - Nel quattordicesimo turno del campionato di 1 divisione L'Euromedical Carcare espugna il parquet del Maremola diretta inseguitrice della capolista imbattuta Carcare e pone un altro tassello forse decisivo per la conquista della vittoria finale. Il Match contro le pietresi non si presentava certo facile alla vigilia. L'esperto allenatore Vallarino aveva a disposizione una rosa ampia con diverse giocatrici di categoria superiore molto dotate sia tecnicamente che fisicamente. La piccola palestra gremita di sostenitori locali e la determinazione delle atlete del Maremola in gran forma nelle ultime uscite in campionato, imponeva alle nostre una prestazione al top.

Chiara Zefferino, Anita Iardella, Anna Astesiano, Giulia Masi, Francesca Briano, Eleonora Verzello, Rebecca Colombo, Simona Marchese e Chiara Bausano non hanno assolutamente deluso.

Il tecnico Pesce ed il suo vice Dagna, sono riusciti a costruire un gruppo coeso e determinato. La vittoria di Pietra, infatti, è stata ottenuta, oltre che per le riconosciute capacità tecniche delle ragazze carcaresi, soprattutto per la straordinaria lucidità e solidità mentale dimostrata nei momenti chiave della partita.

Un bravo davvero meritato a tutto il gruppo. Nelle prossime 4 partite l'Euromedical andrà alla caccia dei 5 punti che ancora mancano per la matematica certezza della promozione in D.

Domenica 20 marzo al trofeo "La Lanterna"

Conquista 4 primi posti la scuola Atmosfera Danza

Cairo M.te - Un successo quello conquistato dalle giovani ballerine della scuola di danza "Atmosfera Danza" di Cairo Montenotte diretta da Gabriella Bracco che domenica 20 marzo a Genova si sono confrontate circa 45 scuole di danza provenienti da tutta la Liguria per il 1° trofeo "La Lanterna", una competizione di danza sportiva settore amatoriale e promozionale al quale erano in gara più di 400 ragazzi con 215 esibizioni per 105 categorie.

Praticamente a confronto tutti i generi di danza e tutte le età.

La giuria ha riconosciuto la preparazione delle ragazze della scuola cairese che si sono esibite dopo ore di attesa al cospetto dell'attenta ed esigente giuria, premiandole ben quattro volte: nella categoria Under 15 con la danza classica; nell'Under 11 ottenendo ben 2 primi posti con la Fantasy dance e la danza moderna e nell'Under 9 esibendosi in un brano di danza moderna "Il principe ed il ranocchietto".

Soddisfazione per la maestra Gabriella Bracco che bisca un altro importante successo ottenuto pochi giorni prima conquistando a Varazze il primo posto assoluto nel campionato regionale ligure.

SDV

Le attività dell'Avis Cairo nel mese di marzo



Cairo M.te - Si è concluso per l'Avis Comunale di Cairo Montenotte un mese ricco di avvenimenti.

Nelle prime giornate del mese di marzo si è infatti svolto l'incontro con i giovani delle scuole superiori cairese e, nelle stesse giornate, la Gara di Sudoku, il famoso rompi capo.

Sabato 26 marzo invece la sede di Via Toselli 11 ha ospitato i giovani lupetti del Branco "Verdi Colline" di Cairo Montenotte che si sono esercitati in pratiche di pronto e primo soccorso nonché si sono cimentati in simulazioni di donazione di sangue.

GaDV

Vent'anni fa su L'Ancora

Primaverile rilancio per il commercio del centro

Cairo M.te. Con la riuscita e partecipata edizione di sabato 30 marzo della "Festa di Primavera" la nuova associazione dei Commercianti del centro storico avvia il rilancio commerciale di Cairo con un pomeriggio di spettacolo e le premiazioni del concorso vetrine.

Cairo M.te. L'Amministrazione comunale di Cairo sta preparando un Convegno sul tema dello sviluppo della nostra area che si svolgerà presumibilmente il prossimo 20 aprile. Il Convegno, del quale sono in corso di verifica le tesi preparatorie, coinvolgerà le aree valbormidesi e le zone limitrofe facenti capo a Mondovì ed Acqui Terme, tutte accomunate dal dato di una progressiva marginalizzazione delle correnti di traffico più importanti. Questo dato della "marginalizzazione" sarà pertanto il nodo centrale da sviscerare accanto alla riproposizione, ma in fase operativa delle Idee forza dello sviluppo imposte in questi ultimi 30-40 anni.

Cairo M.te. Una folta rappresentanza di cittadini cairese abitanti in via della Repubblica sono i sottoscrittori di una petizione che tra breve sarà rivolta all'Amministrazione comunale affinché possa essere risolto un problema di circolazione urbana che da diverso tempo era stato evidenziato ma mai seriamente affrontato. Da diverso tempo, con l'aumento della circolazione e l'espansione della zona Vesima con gli impianti mortivi e il centro commerciale, via della Repubblica è transitata quotidianamente da moltissimi automezzi in entrambi i sensi per cui è diventata pericolosa per gli abitanti e insoddisfacente per gli stessi automezzi.

Cengio. E' terminato il presidio lungo il greto del fiume Bormida, condotto da membri dell'Associazione Rinascita e da alcuni Sindaci. L'iniziativa era stata adottata dopo l'ennesima fuoriuscita di percolato dal sottosuolo dello stabilimento Acna.

Cairo M.te. Un'estate medioevale aspetta quest'anno i cairese. È quanto ha deciso all'unanimità il Consiglio Comunale nell'ultima sua adunanza. Il programma dei festeggiamenti approvato dal Consiglio copre tutto il periodo tra il 13 luglio ed il 15 agosto 1991 ed avrà come tema conduttore ed ispiratore proprio l'età medioevale.

Cengio. La Regione Piemonte ha deciso di presentare ricorso ai TAR contro la costruzione dei Re. Sol. a Cengio, l'incentore dei reflui dello stabilimento Acna.



Nella foto in alto i Lupetti del Cda del Cairo 1° con i vecchi lupi. Nella foto sotto, la vincitrice della gara di Sudoku, Nan Barbara.

ifeel CUD.it



IfeelCUD.

Per i giovani che vogliono fare la loro parte per l'8xmille.

GIORNATA
MONDIALE
DELLA
GIOVENTÙ
MADRID
2011

Con il **concorso ifeelCUD** anche i ragazzi e le ragazze delle parrocchie di tutta Italia possono contribuire a sostenere i molti interventi che ogni anno i fondi dell'8xmille rendono possibili. Possono farlo aiutando gli anziani a compilare le schede allegate al modello CUD e consegnandole poi in busta chiusa ai CAF-Acli. Ci sono in premio cinque viaggi di gruppo a Madrid in occasione della Giornata Mondiale della Gioventù 2011.

Per maggiori informazioni: www.ifeelCUD.it

Numero Verde
800.348.348

Con una firma puoi fare molto, per tanti.

8x
mille
CHIESA CATTOLICA